

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

AREA Extradipartimentale

Politiche comunitarie e
Programmazione locale

UOC

sistemi locali e programmi
locali di sviluppo

Marzo 2002

PREMESSA

Il territorio regionale è interessato da programmi locali di sviluppo sostenibile sin dal 1997 a seguito dell'approvazione della L.r. 53 del 30 luglio 1997 “*Sperimentazione di programmi di sviluppo integrato nell'ambito di sistemi economici locali*” e della successiva L.r. n 41 del 29 luglio 1998 “*Incentivazione a sostegno dei programmi locali di sviluppo sostenibile*”. Con quest'ultima legge il Consiglio Regionale ha approvato negli anni 98, 99, 2001, contributi per 31 programmi locali di sviluppo sostenibile articolati in 127 progetti o iniziative, che nell'annualità 2001 sono stati impostati tenendo presente anche le finalità, gli obiettivi e le disponibilità finanziarie derivanti dall'art.36 “*sistemi produttivi locali e distretti industriali*” della legge 317 del 1991.

Con la precedente legge 53/97 furono approvati 4 programmi a cui afferivano 15 progetti. Ne risulta che sul territorio regionale sono stati attivati complessivamente n.35 programmi locali di sviluppo sostenibile articolati in 142 progetti/ iniziative, con una disponibilità di contributo regionale pari a £ 34 miliardi, corrispondenti a euro 17.559.534,569 (29 miliardi sulle LL.rr. 41/98 e 53/97; 5 miliardi sul fondo unico dell'industria ai sensi della legge 317/91) a fronte di investimenti locali per complessivi £ 272.754.780.000. pari a euro 140.866,087. I quattro programmi locali assistiti dal contributo della L.r.53/97, come previsto al momento della presentazione della loro ammissione al contributo regionale, sono stati conclusi e rendicontati nel triennio stabilito, ossia entro il dicembre 2000. Il loro svolgimento ed i risultati conseguiti sono stati relazionati e trasmessi al consiglio regionale con decisione della giunta regionale n.25 del 12 febbraio 2001.

Attualmente, invece, sul territorio regionale sono in fase di attuazione n. 76 progetti afferenti a 11 programmi locali di sviluppo sostenibile attivati ai sensi della citata legge regionale 28 luglio 1998, n. 41. Di questi, cinque sono stati finanziati con delibera del consiglio regionale n. 408 del 29 dicembre 1998 e sono quindi al loro terzo e ultimo anno di attuazione, sei con delibera del consiglio regionale n. 370 del 15 dicembre 1999 e quindi sono al loro secondo anno di attuazione. Complessivamente questi programmi locali di sviluppo portano un investimento di £ 100.384 milioni a fronte di un incentivo regionale di £ 11 miliardi (5 miliardi annualità 1998 e 6 miliardi annualità 1999), con una previsione occupazionale di 1439 addetti. Le due tabelle che seguono sintetizzano le loro caratteristiche

Programmi approvati con Delibera del Consiglio Regionale n. 408/ 98 terzo ed ultimo anno di attuazione. Stato delle liquidazioni.

SEL n.	Denominazione	Investimento previsto	Investimento realizzato	Variazione %	Contributo assegnato	Contributo liquidato	%
		(lire)	(lire)		(euro)	(euro)	
26	Valdichiana aretina	37.523.450.000	37.523.691.000	=	529.368,32	529.368,32	100,00%
10	Area- S/E Firenze	16.130.000.000	15.685.472.127	-2,75%	497.347,99	497.347,99	100,00%
4	Versilia	4.200.000.000	5.191.834.111	+23,61%	464.811,21	464.811,21	100,00%
6	Area lucchese	9.800.000.000	9.800.000.000	=	568.102,59	568.102,59	100,00%
27	Valdichiana senese	6.350.000.000	9.498.454.321	+49,58%	522.654,38	522.654,38	100,00%

Programmi approvati con Delibera del Consiglio Regionale n. 370/ 99 secondo anno di attuazione. Stato delle liquidazioni.

SEL n.	Denominazione	Investimento previsto	Investimento realizzato(1)	Variazione %	Assegnato	Liquidato	%
		<i>(lire)</i>	<i>(lire)</i>		<i>(euro)</i>	<i>(euro)</i>	
3	Valle del Serchio	4.079.140.500			623.049,99	282.874,08	45,40%
7	Area pistoiese	4.044.750.000			619.748,28	303.052,00	48,90%
15	Val di Cecina	8.281.436.291			783.181,58	614.893,28	78,51%
17	Arcipelago toscano	4.056.394.000			420.824,58	244.666,81	58,14%
31	Amiata grossetano	4.113.369.460			464.811,21	190.901,42	41,07%
	Monti pisani	1.811.630.000			187.125,76	-	0,00%

(1) i dati relativi ai costi di realizzazione saranno disponibili a dicembre 2002

Con la presente relazione si illustra lo stato d'avanzamento dei progetti ammessi a contributo con le due sopracitate delibere.

Delibera Consiglio Regionale n 408/98 da pagina 4 a pagina 18

Delibera Consiglio Regionale n 370/99 da pagina 19 a pagina 44

LEGGE REGIONALE 29 LUGLIO 1998, N 41

INCENTIVAZIONE A SOSTEGNO DEI PROGRAMMI LOCALI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE

(programmi approvati con delibera del consiglio regionale n. 408/1998)

terzo anno di attuazione

PREMESSA

Con deliberazione n. 782 del 13.7.98 la Giunta Regionale ha individuato, quali ambiti di applicazione per l'anno 1998, i sottoelencati sistemi economici locali:

SEL 4 Versilia (provincia di Lucca)

SEL 6 Area Lucchese (provincia di Lucca)

SEL 10 Area Fiorentina (provincia di Firenze)

SEL 26 Val di Chiana Aretina (provincia di Arezzo)

SEL 27 Val di Chiana Senese (provincia di Siena)

Nei mesi di ottobre e novembre '98 il nucleo di valutazione, nominato con decisione della Giunta Regionale n. 892 del 28/7/1997, ha esaminato i Plss pervenuti. Il Consiglio regionale in data 29 dicembre 1998 con deliberazione n. 408 ha approvato la ripartizione dei contributi ai soggetti attuatori dei singoli progetti secondo il seguente prospetto:

SEL	PR	PROG/PROGR	INVEST.TOTALE	CONTRIBUTO	ASSEGNATARIO
				IMPORTO	
26 Vald. Aretina	AR				
		PIP Farniole (Foiano)	34.103.450.000	350.000.000	Società Arezzo Servizi Srl
		PIP villa Lovari (Cast.F.no)	2.000.000.000	195.000.000	Società Arezzo Servizi Srl
		Ist.Tecn.Agrario "Vegni"	870.000.000	250.000.000	Società Arezzo Servizi Srl
		Laboratorio di restauro	400.000.000	150.000.000	Società Arezzo Servizi Srl
		Nodo telematico	150.000.000	80.000.000	Società Arezzo Servizi Srl
		TOTALE	37.523.450.000	1.025.000.000	
10 Area Sud Est	FI				
		PLSS	16.130.000.000	963.000.000	Valdarno Sviluppo Spa
4 Versilia	LU				
		Centro dir. Le Bocchette	3.000.000.000	400.000.000	Provincia di Lucca
		Ristr.Principe Piemonte	1.200.000.000	500.000.000	Provincia di Lucca
		TOTALE	4.200.000.000	900.000.000	

SEL	PR	PROG/PROGR	INVEST.TOTALE	CONTRIBUTO	ASSEGNATARIO
6	Area	LU			
Lucchese					
		Sistema infrastr. Merci	8500000000	700.000.000	Provincia di Lucca
		Serv.avanz.sett.calzatur	1.300.000.000	400.000.000	Provincia di Lucca
		TOTALE	9.800.000.000	1.100.000.000	
27	Vald.	SI			
Senese					
		Mobilificio Valdichiana	800.000.000	100.000.000	Eurobic Toscana Sud
		Capaccioli s.r.l.	765.000.000	70.000.000	Eurobic Toscana Sud
		Azienda agricola Mori	300.000.000	50.000.000	Eurobic Toscana Sud
		Giomarelli Anterivo s.r.l.	1.000.000.000	100.000.000	Eurobic Toscana Sud
		Centro Merci	2.000.000.000	192.000.000	Eurobic Toscana Sud
		Qualità totale e sviluppo economico	415.000.000	200.000.000	Eurobic Toscana Sud
*****		Viabilità raccordo/.zona industriale*****	750.000.000	200.000.000	Eurobic Toscana Sud
		Readytec data duemila	320.000.000	100.000.000	Eurobic Toscana Sud
		TOTALE	6.350.000.000	1.012.000.000	
		TOTALI	74.003.450.000	5.000.000.000	

*****sostituito, con delibera della Giunta regionale n 547 del 28.05.2001 dal progetto "completamento del Centro servizi" nel comune di Torrita di Siena, ai sensi del punto 8 del disciplinare per l'erogazione dei contributi allegato alla deliberazione del consiglio regionale n 408 del 29/12/1998.

STATO DI AVANZAMENTO DELLA SPESA

Alla data del 31 dicembre 2001 sono stati liquidati importi per un totale di Euro 2.582.284,495 pari a £ 5.000.000.000 ossia il 100% dello stanziamento totale, e tutti i progetti sono stati realizzati, alcuni rispettando fedelmente le previsioni iniziali, altri, (vedi il progetto viabilità raccordo zona industriale) subendo modifiche rese necessarie da fattori non prevedibili nell'ottobre del 1998 al momento cioè della presentazione alla regione Toscana del programma per la richiesta di contributo ai sensi della legge regionale n 41/98.

La ripartizione degli importi liquidati è elencata nella tabella che segue.

Del. C.R. n. 408 Del 29/12/1998
 Del. G.R. n. 547 Del
 28/05/2001 -*- (rimodulazione)

SEL 26 - Valdichiana aretina

Sett.	Assegnatario	Realizzatore	Progetto	I. complessivo	I [^] liquidaz.	data	II [^] liquidaz.	data	III [^] liquidaz.	data	Totale Liq.
	Arezzo Servizi S.r.l.	Arezzo Servizi S.r.l.	PIP Farniole	350.000.000	280.000.000	15/12/99	70.000.000	08/02/02			350.000.000
	Arezzo Servizi S.r.l.	Arezzo Servizi S.r.l.	PIP Villa Lovari	195.000.000	150.000.000	15/12/99	45.000.000	08/02/03			195.000.000
	Arezzo Servizi S.r.l.	Arezzo Servizi S.r.l.	Ist. Tecnico Agrario "Vegni"	250.000.000	43.100.000	15/12/99	206.900.000	08/02/02			250.000.000
	Arezzo Servizi S.r.l.	Arezzo Servizi S.r.l.	Laboratorio di restauro	150.000.000	45.000.000	15/12/99	105.000.000	08/02/02			150.000.000
	Arezzo Servizi S.r.l.	Arezzo Servizi S.r.l.	Nodo telematico	80.000.000	80.000.000	15/12/99		08/02/02			80.000.000
Totale £.				1.025.000.000	598.100.000		426.900.000				1.025.000.000
Totale Euro €.				529.368,32	308.892,87		220.475,45				529.368,32

SEL 10 - Firenze

Sett.	Assegnatario	Realizzatore	Progetto	I. complessivo	I [^] liquidaz.	data	II [^] liquidaz.	data	III [^] liquidaz.	data	Totale Liq.
	Valdarno sviluppo		Area sud/est	963.000.000	770.400.000	15/12/99	192.600.000	07/11/01			963.000.000
Totale £.				963.000.000	770.400.000		192.600.000				963.000.000
Totale Euro €.				497.347,99	397.878,40		99.469,60				497.347,99

SEL 4 Versilia

Sett.	Assegnatario	Realizzatore	Progetto	I. complessivo	I [^] liquidaz.	data	II [^] liquidaz.	data	III [^] liquidaz.	data	Totale Liq.
	Provincia di Lucca		Centro direz. le Bocchette	400.000.000	320.000.000	05/05/00	80.000.000	04/02/02			400.000.000
	Provincia di Lucca		Ristr. Principe di Piemonte	500.000.000	400.000.000	19/06/00	100.000.000	04/02/02			500.000.000
Totale £.				900.000.000	720.000.000		180.000.000				900.000.000
Totale Euro €.				464.811,21	371.848,97		92.962,24				464.811,21

**SEL 6 Area
lucchese**

Sett.	Assegnatario	Realizzatore	Progetto	I. complessivo	I^ liquidaz.	data	II^ liquidaz.	data	III^ liquidaz.	data	Totale Liq.
	Provincia di Lucca		Sistema infrastrutture merci	700.000.000	146.788.000	30/11/99	553.212.000	04/02/02			700.000.000
	Provincia di Lucca		Serv. avanz. sett. calzature	400.000.000	400.000.000						400.000.000
Totale £.				1.100.000.000	546.788.000		553.212.000				1.100.000.000
Totale Euro €.				568.102,59	282.392,43		285.710,15				568.102,59

SEL 27 - Valdichiana senese -*-

Sett.	Assegnatario	Realizzatore	Progetto	I. complessivo	I^ liquidaz.	data	II^ liquidaz.	data	III^ liquidaz.	data	Totale Liq.
	Eurobic Toscana sud - SI	Eurobic Toscana sud - SI	Mobilificio valdichiana	100.000.000	60.000.000	12/01/00	40.000.000	24/05/01			100.000.000
	Eurobic Toscana sud - SI	Eurobic Toscana sud - SI	Capaccioli S.r.l.	70.000.000	28.000.000	12/01/00	42.000.000	07/11/01			70.000.000
	Eurobic Toscana sud - SI	Eurobic Toscana sud - SI	Azienda agricola Mori	50.000.000	50.000.000	12/01/00					50.000.000
	Eurobic Toscana sud - SI	Eurobic Toscana sud - SI	Giomarelli Anterivo S.r.l.	100.000.000	70.000.000	12/01/00	30.000.000	07/11/01			100.000.000
	Eurobic Toscana sud - SI	Eurobic Toscana sud - SI	Centro merci	192.000.000	192.000.000	07/11/01					192.000.000
	Eurobic Toscana sud - SI	Eurobic Toscana sud - SI	Qualità totale e sviluppo economico	200.000.000	200.000.000	07/11/01					200.000.000
	Eurobic Toscana sud - SI	Eurobic Toscana sud - SI	Completamento centro servizi	200.000.000	200.000.000	12/01/00					200.000.000
	Eurobic Toscana sud - SI	Eurobic Toscana sud - SI	Redytec data duemila	100.000.000	65.000.000	12/01/00	35.000.000	01/09/00			100.000.000
Totale £.				1.012.000.000	865.000.000		147.000.000				1.012.000.000
Totale Euro €.				522.654,38	446.735,22		75.919,16				522.654,38

Totale Assegnazioni £.	5.000.000.000		
Totale Assegnazioni Euro €.	2.582.284,50	Rapporto Assegnato/Liquidato £.	100,00%
Totale liquidazioni £.	5.000.000.000		
Totale liquid.euro €.	2.582.284,50		

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Viste le relazioni inviate dai soggetti assegnatari del contributo, lo stato di realizzazione, al dicembre 2001, dei progetti che compongono i cinque programmi di sviluppo è sintetizzabile nel seguente modo:

1)*** SEL 4 plss Versilia, (LU)

1/a Centro direzionale le Bocchette : Il progetto è concluso ed il centro è stato inaugurato il 22 dicembre 2001 nonostante siano andati perduti 47 giorni lavorativi a causa del maltempo dell'autunno precedente, che avevano di fatto sconvolto il calendario operativo di questa iniziativa. Risulta realizzata, dopo non indifferenti lavori di palificazione per consolidare il terreno, tutta la struttura del centro sia nella parte destinata ad attività pubbliche che in quella adibita a servizi privati. Risultano create, nella parte pubblica del centro, n. 2 aule per formazione professionale ed un auditorium attrezzato anche per videoconferenze e, nella parte privata, uno sportello bancario gestito dalla Cassa di Risparmio di Pisa, un punto di erogazione della 626, l'ufficio del consorzio, una mensa ristorante e diversi uffici di consulenza per le imprese della zona. Il consorzio "Le Bocchette" ha siglato la convenzione con la quale ai sensi della deliberazione n. 70 del giugno 1999 viene ceduta in proprietà al comune di Camaiore la parte pubblica del centro direzionale "Le Bocchette". Nella realizzazione dell'opera sono state occupate 20 persone. A lavori ultimati invece, hanno trovato occupazione nel centro 67 addetti ed ulteriori 5 addetti sono previsti nell'arco del 2002. L'organizzazione dei servizi, che il centro ha attivato, dovrebbe essere non solo fonte di incremento occupazionale, ma anche di miglioramento ambientale grazie alla razionalizzazione del traffico interno di questa area artigianale nella quale lungo la viabilità del centro sono state realizzate anche zone a verde. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme per Euro 206.582,759 pari a £ 400.000.000 a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 1.549.370,697 pari a £ 3 miliardi che nel tempo è lievitata a Euro 1.807.599,15 pari a £ 3.500.000.000.

1/b) Ristrutturazione dello stabilimento balneare Principe di Piemonte : i lavori iniziati il 26 luglio 1999 sono conclusi, collaudati e lo stabilimento è stato inaugurato e aperto al pubblico all'inizio dell'estate del 2001. Hanno riguardato la creazione di un'articolata rete di impianti tecnologici necessari ad un uso dei locali esteso a tutto l'anno e non più solo alla stagione estiva ed il restauro dell'intera struttura architettonica conservandone la purezza delle linee post-razionaliste e l'immagine ormai storicizzata nella sistemazione urbanistica del lungomare viareggino. Nel complesso, oltre alla tradizionale attività balneare estiva, trovano svolgimento attività congressuali convegnistiche, e più in generale di divertimento e di pubblico spettacolo funzionalmente collegate al rilancio delle maggiori manifestazioni culturali di Viareggio come il Carnevale, il festival Pucciniano, Europa cinema, il premio Viareggio. Pur con i lavori in corso il Principe di Piemonte è stato sede di 59 iniziative nel corso del 2000 e ciò sta a dimostrare l'opportunità della scelta di queste destinazioni d'uso che, a struttura ultimata e pienamente funzionante, stanno trovando potenziamento viste anche la favorevole condizione urbanistica che consente facile accessibilità viaria e disponibilità di servizi di vario genere.

A dicembre 2001 risultano liquidate somme per Euro 258.228,449 pari a £ 500.000.000 a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 619.748,278 pari a £ 1.200.000.000 che nel tempo è lievitata a Euro 873.759,39 pari a £ 1.691.834.111.

2) * SEL 6 plss Area Lucchese, (LU)**

2/a servizi avanzati per uno sviluppo integrato ed ecocompatibile del settore calzaturiero: il progetto iniziato nel gennaio 1999 è concluso. E' articolato in due fasi: la prima, ha dato luogo alla realizzazione di una struttura di servizi tecnici per la qualità e il trasferimento di tecnologie, la seconda ha attivato lo sviluppo di un'idea progettuale ambiziosa per portare la piana di Lucca a divenire area di riferimento regionale per i servizi nel settore calzaturiero a seguito dei risultati conseguiti con l'avvio del progetto, che ha visto il CESECA divenire punto di riferimento di un cospicuo numero di aziende (dalle iniziali 64 alle attuali 168) che richiedono ulteriori e diversificati servizi: (doganali, bancari, tecnologici, amministrativi, di formazione e di ricerca per l'innovazione). Ciò ha indotto il CESECA ed il comune di Capannori a progettare la realizzazione di una vasta area attrezzata capace di attrarre l'insediamento di tali servizi definendo un programma che si configura come un'azione di marketing territoriale. Per far ciò è già stata acquisita un'apposita area. Relativamente alla prima fase del progetto, in seguito al completamento dei lavori di adeguamento strutturale dei locali della sede, risulta che sono state acquistate ed implementate le attrezzature per il laboratorio CAD installato in rete con le aziende locali ed è stato allestito il centro per il controllo di qualità sui materiali impiegati nelle produzioni calzaturiere e sui prodotti finiti.

Il progetto si proponeva anche un ambizioso obiettivo di protezione ambientale: rendere possibile il trasferimento di metodi e tecnologie di incollaggio ecocompatibili - già utilizzate in altri settori produttivi - all'industria calzaturiera dove, al momento, queste operazioni vengono portate avanti con sistemi non automatizzati, basati sull'utilizzo di collanti a base di solventi organici, che non sono quindi sempre efficienti e che portano a forti problemi d'impatto ambientale per l'emissione di vapori nocivi con un alto impatto sui lavoratori e sull'atmosfera e per la gestione di materiale altamente infiammabile nell'azienda. A tal fine il progetto ha delineato le seguenti modalità: annullare i problemi ambientali di natura diretta o indotta, azzerare il rischio di incendio o esplosione nell'ambiente di lavoro, ottenere una produzione di qualità superiore per quanto riguarda l'uniformità di incollaggio, una maggiore automazione del processo.

La realizzazione dei laboratori ha consentito di mettere a punto anche un ulteriore servizio di consulenza personalizzata sulla riorganizzazione della produzione, che mette a disposizione due tecnici che si recano nell'azienda per studiarne l'organizzazione, rilevare i tempi di lavorazione evidenziando i problemi e proponendo soluzioni adeguate.

Gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti, ed anche ampliati, con l'idea del centro servizi integrato nella piana di Lucca. Si tratta di un modello nuovo, non una megastruttura tipo parco tecnologico, ma un'area capace di riunire in modo flessibile e direttamente operativo l'eccellenza in materia di servizi nel settore. Ciò ha suscitato l'interesse della BFA, l'associazione dei calzaturieri inglesi, che nell'ambito del

progetto di Benchmark ha richiesto di entrare in contatto con questa iniziativa per consentire alle aziende inglesi di sperimentare questo modello.

Le principali acquisizioni del progetto sono così riassunte: conseguimento degli obiettivi originari in tempi più rapidi; sviluppo di ulteriori filoni di lavoro; sviluppo e attivazione di progetti sostenuti dalla Unione Europea (IV e V Programma Quadro); sinergia con altre progettualità d'ambito regionale (TETRIS e Rete Regionale d'Alta Tecnologia); creazione di un modello innovativo di centro di servizi integrato per il settore calzaturiero toscano; interesse immediato per il modello da parte di aziende toscane, di altre regioni e straniere. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme per Euro 206.582,759 pari a £ 400.000.000 a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 671.393,96 pari a £ 1.300.000.000.

2/b Sistema infrastrutturale merci : i lavori, che riguardano la realizzazione di un tratto ferroviario e di una strada tesi a razionalizzare il traffico dei prodotti cartari nell'area, sono iniziati nel febbraio 1999 e sono in fase avanzata di realizzazione. E' conclusa infatti l'installazione, ad opera dei soggetti privati che partecipano al progetto, del collegamento ferroviario tra l'area delle cartiere e la ferrovia Firenze Viareggio, mentre è in avanzata fase di realizzazione da parte del comune di Porcari, la strada di collegamento tra il nodo ferroviario e la viabilità locale.

Le spese fino ad ora sostenute dai privati ammontano a £ 5.600.000.000, quelle dell'amministrazione comunale a £.335.352.000.

Al dicembre 2001 risultano liquidate somme per Euro 361.519,829 pari a £ 700.000.000 a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 4.389.883,64 pari a £ 8.500.000.000

3)* SEL 10 plss area Fiorentina sud est, (FI)**

3/a piano di sviluppo locale dell'area sud est di Firenze

Il piano, che prevede la realizzazione di attività di sostegno alle piccole e medie imprese con l'attivazione di un regime di aiuto alla domanda singola ed aggregata di investimenti in beni materiali ed immateriali, ha trovato conclusione nell'autunno 2001.

Il perseguimento degli obiettivi proposti è stato attivato con la procedura di un bando aperto al quale hanno potuto aderire le aziende interessate alla realizzazione di investimenti in beni mobili o immobili destinati all'attività specifica di impresa; in investimenti per attrezzature, impianti e macchinari; in investimenti finalizzati all'innovazione del prodotto e di processo; in investimenti in sistemi di qualità, sicurezza e tutela ambientale. Sono risultate inserite nel piano 39 imprese con 231 nuovi occupati.

Il soggetto attuatore del programma ha svolto un'azione continua di assistenza, controllo e monitoraggio di tutte le aziende risultate in posizione utile per essere finanziate e, a cadenza trimestrale, ha richiesto gli stati di avanzamento dei lavori a ciascuna azienda che verificati con visite presso le imprese stesse hanno portato all'attivazione delle liquidazioni di contributo.

Le risorse impegnate e liquidate col programma sono il 100% della somma totale assegnata con delibera del consiglio regionale n. 408/98.

Al dicembre 2001 risultano liquidate somme per Euro 497.347,99 pari a £ 963.000.000. ossia il 100% del contributo assegnato a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 8.330.449,78 pari a £ 16.130.000.000.

Di seguito sono elencati i risultati a tutt'oggi conseguiti nei singoli settori.

Agricoltura: Il settore Agricoltura, per il qual è previsto uno stanziamento complessivo di £. 167.913.300, vede finanziate sei aziende: Agricola Vega Srl, Fattoria Villa Masseto S.S., Turchini Fernanda, Agricola Bellavista di Banchini Carlo, Fattoria Casagrande di Libera Pantaloni, Azienda Agricola Bellosguardo di Celli Vincenzo. Da luglio a dicembre si è provveduto alle verifiche di fine lavori ed alla liquidazione delle risorse. I programmi sono stati effettuati secondo quanto dichiarato dalle aziende. Risultano: contributi liquidati: euro 86.719,98; nuovi addetti: 23.

Artigianato: Per il settore artigianato è stato previsto uno stanziamento complessivo di £. 237.917.500 per i quali, sono in graduatoria le aziende: O.M.C snc, Sec., Polini e Burini Sec, B.S. di Betti Serena, Giarrè Walter, che a seguito delle successive verifiche di sopralluogo hanno attestato la conclusione dei lavori. Pertanto per quanto esposto per il presente settore risulta: contributi liquidati euro 122.874,13; nuovi addetti: n. 20.

Commercio e Turismo: I settori commercio e turismo sono stati aggregati ed è stata loro assegnata una dotazione finanziaria di £. 329.052.000. Le aziende finanziate sono le seguenti: Figline Agriturismo Srl, Osteria dello Scia Sn, Il Moro Sas, La Bottega di Montegiovi Sas, Il Fornetto di Brilli Pierluigi, Kloss Sabine, Taddei Francesco & C snc, Comart Immobiliare Sas, Figline Agriturismo Snc. Le 9 aziende sopra citate hanno terminato l'investimento e il programma è concluso essendo state effettuate sia le verifiche che le liquidazioni dei contributi.

Pertanto per quanto sopra esposto per il presente settore la situazione complessiva è la seguente, contributi liquidati: euro 169.941,18, nuovi addetti n.31.

Industria: Il settore industria con uno stanziamento di fondi pari a £. 640.683.000 presenta il maggior numero di aziende ammesse a contributo, 13, che hanno completato interamente il programma.

Le aziende, che hanno portato a termine l'investimento e delle quali è stata effettuata la verifica finale e la liquidazione del contributo sono le seguenti:

Mannelli Srl, Metalmeccanica Valdarnese Srl, Cristian Spa, Bandelli Srl, Tecnoil Srl, Siev Srl, calzaturificio Roberta Srl, Impresa Edile S. Brigida, Betamotor Spa, Pharma Service Srl, Marcello Pampaloni, Argenteria La Torre Srl, Ediltec srl.

Ne consegue che per il presente settore la situazione complessiva è la seguente: contributi erogati: euro 330.885,16, nuovi addetti n. 80

Servizi: Per il settore servizi, con uno stanziamento di fondi pari a £. 237.433.600, risultano ammesse a graduatoria le aziende: Aesse Estintori; Energia e Proposta di Benessere; Concorde di Alberti Fabio; Castellucci Carla Snc, Le Torri Srl, Meta Srl, Etruria Noleggi di Marianne Barale.

Nei mesi da luglio a dicembre sono state realizzate le verifiche finali e le liquidazioni dei relativi importi. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto per il presente settore la situazione complessiva è la seguente: contributi erogati, euro 122.624,22, nuovi addetti 77

4)* SEL 26 plss Val di Chiana Aretina, (AR)**

Il programma è stato completamente realizzato ed è stato completamente liquidato il contributo regionale di Euro 529.368,32 pari a £ 1.024.999.996, dal quale sono risultati n.168 nuovi occupati a fronte di una previsione di n.318. Al proposito è da tenere presente che non è ancora entrato a regime il progetto PIP Farniole che prevede n.400 nuovi occupati con l'apertura dell' "outlet center".

4/a Nodo telematico ad alta velocità : L'azione è conclusa ed ha portato alla creazione di una struttura in grado di poter essere elemento di sviluppo dei servizi telematici nella Valdichiana aretina consentendo l'accesso alla rete telematica della Regione a tutte le realtà locali aventi titolo (amministrazioni locali, imprese, associazioni, scuole etc.) presenti nell'area valdarnese. La Cortona Sviluppo s.p.a., soggetto attuatore ha terminato i lavori. nell'autunno 2001. Sono state acquistate tutte le attrezzature informatiche e sono stati avviati i contatti con gli enti pubblici locali per attivare i servizi connessi. Risultano creati 3 posti di lavoro a regime ed un posto nella fase di cantiere. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme per Euro 41.316,55 pari a £ 80.000.000 ossia il 100% del contributo assegnato a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 77.468,53 pari a £ 150.000.000,

4/b Intervento di recupero dell'oratorio delle Santucce.: I lavori per il recupero funzionale della chiesa e della sagrestia delle Santucce, finalizzato alla realizzazione di un laboratorio di restauro e annesso centro di formazione professionale per restauratori, sono completamente realizzati nei tempi previsti dal programma nonostante abbiano subito un non indifferente rallentamento causato da ritrovamenti di preesistenti decorazioni architettoniche che hanno visto la partecipazione della soprintendenza ai beni Ambientali e architettonici di Arezzo alla ridefinizione del progetto. Dopo il parere favorevole della Sovrintendenza sono stati appaltati i nuovi interventi e contemporaneamente le Associazioni dell'Artigianato ed il Comune di Castiglion Fiorentino hanno avviato la programmazione delle attività formative da svolgere nella struttura. Nella fase di cantiere sono stati impegnati 6 addetti, mentre a regime sono occupati nel centro 10 nuove unità.

Al dicembre 2001 risultano liquidate somme per Euro 77.468,534 pari a £ 150.000.000 ossia il 100% del contributo assegnato a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 206.582,75 pari a £ 400.000.000

4/c Progetto di ricerca nel settore vitivinicolo: Il progetto è concluso ed i relativi obiettivi tesi a conservare il patrimonio *varietale* e *clonale*, a valorizzare i vitigni locali per ottenere produzioni vinicole qualitativamente più elevate; a realizzare iscrizioni all'albo nazionale dei vini locali; a realizzare analisi di laboratorio hanno trovato realizzazione. Articolato in due fasi contestuali, (ampliamento delle strutture dell'Istituto Tecnico Agrario Angiolo Vegni di Capezzine di Cortona e programma di "conservazione e selezione clonale del germoplasma vitivinicolo locale di uve da vino bianche e rosse") è stato condotto coordinatamente dall'Istituto Tecnico Agrario Vegni di Cortona e dalla Provincia di Arezzo. A queste fasi è associato un programma di formazione professionale per tecnici specializzati in viticoltura ed enologia che permette di utilizzare la struttura anche per le esercitazioni di laboratorio ed a regime di disporre di tecnici in grado di realizzare la gestione scientifica della struttura destinata ad ospitare la sperimentazione del germoplasma vitivinicolo locale. Nella fase di cantiere sono stati occupati n. 3 addetti, in quella a regime 5 nuove

unità. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme per Euro 129.114,224 pari a £ 250.000.000, ossia il 100% del contributo assegnato, a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 449.317,502 pari a £ 870.000.000 che nel tempo è lievitata a Euro 462.745,381 pari a £ 896.000.000,

4/d PIP Farniole nel Comune di Foiano della Chiana. Le opere di urbanizzazione della parte centrale dell'area industriale e commerciale delle "Farniole" a Foiano della Chiana, sono state realizzate secondo il progetto coordinato della Provincia di Arezzo e del Comune di Foiano della Chiana che prevedeva l'adeguamento della viabilità di collegamento dell'area da parte della prima e le opere di urbanizzazione della parte centrale dell'area a cura del secondo. Dopo che il Comune e la Provincia hanno espletato le procedure per gli appalti di competenza sono stati realizzati i lavori di adeguamento e regimazione idrica, di ripristino della viabilità e sistemazioni di fossi. La loro conclusione è avvenuta nel settembre 2001. E' così realizzata un'area infrastrutturale pubblica, nelle immediate vicinanze del complesso industriale-artigianale delle Farniole, adiacente al casello della A1 Valdichiana e allo svincolo della Siena-Perugia, particolarmente idonea per iniziative di carattere commerciale, la cui organizzazione è strettamente interrelata ad esigenze logistiche sul modello "outlet center". Questa seconda parte dell'investimento che vede coinvolti soggetti privati nella realizzazione di un "outlet center" è stata oggetto in data 22 dicembre 2001 della conferenza finale dei servizi con la quale si è concluso, positivamente, l'iter della procedura di progettazione esecutiva della struttura. Avendo la società realizzatrice dell'investimento acquistato tutti i terreni su cui verrà costruito il centro, l'inizio dei lavori è previsto per il marzo 2002. L'investimento complessivo si aggira sui 100 miliardi di Lire e l'occupazione diretta è stimata in 400 unità. Nella fase di cantiere sono state occupate n 10 persone. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme per Euro 180.759,914 pari a £ 350.000.000 ossia il 100% del contributo assegnato a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 17.612.962,03 pari a £ 34.103.450.000,

4/e Opere urbanizzazione area produttiva Villa Lovari. I lavori di urbanizzazione primaria e secondaria della zona ad insediamento produttivo in località "Villa Lovari" a Castiglion Fiorentino al fine di sviluppare un'area industriale riservata alle piccole e medie imprese del comparto artigianale locale sono conclusi dal settembre 2001. Questa realizzazione è di enorme interesse per lo sviluppo economico ed occupazionale dell'area, infatti il comparto artigianale è particolarmente presente nel tessuto economico locale e negli ultimi anni ha manifestato pressanti necessità di adeguata sistemazione. Il Comune di Castiglion Fiorentino e la società IRIDE s.r.l, azienda specializzata nella promozione e vendita di insediamenti produttivi per conto delle Associazioni di Categoria Artigiane della Provincia di Arezzo (CNA e Confartigianato), con una iniziativa particolarmente innovativa hanno costituito una società per azioni a capitale misto finalizzata alla gestione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione dell'area per cederla immediatamente agli operatori interessati. Ne è risultato che a pochi mesi dalla conclusione dei lavori la maggior parte dei lotti disponibili è già stata venduta a piccole e medie imprese artigianali ed industriali. Nella fase di cantiere sono stati impegnati n 6 addetti, nella fase di gestione risultano 150 nuovi addetti.

Al dicembre 2001 risultano liquidate somme per Euro 100.709,095 pari a £ 195.000.000, ossia il 100% del contributo assegnato a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 1.032.913,79 pari a £ 2.000.000.000 che nel tempo è lievitata a Euro 1.143.952,03 pari a £ 2.215.000.000.

5)* SEL 27 plss Val di Chiana Senese, (SI)**

Il programma è stato completamente realizzato ed è stata liquidata la cifra di euro 529.368,32 pari a £ 1.024.999,999, 100% del contributo regionale assegnato. Nel triennio di realizzazione degli interventi sono però sorte complicazioni temporali ed organizzative tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto “*viabilità raccordo zona industriale nel comune di Torrita*”, che hanno portato alla necessità di accantonare il progetto e di destinare il contributo regionale ad altra simile iniziativa sempre nel comune di Torrita, pure a suo tempo presente nel programma locale di sviluppo presentato alla regione Toscana. Anche questo progetto ha trovato conclusione.

Risultano occupati nella fase di cantiere n. 16 addetti e periodo a regime n. 45 nuovi occupati a fronte di una previsione iniziale di 47 addetti.

Di seguito si illustrano sinteticamente le diverse realizzazioni.

5/a Mobilificio Valdichiana: l'azienda ha realizzato il progetto compiutamente e conformemente a quanto previsto. Sono state eseguite tutte le opere murarie strutturali e di rifinitura dell'immobile, e per quanto riguarda il prefabbricato sono stati eseguiti completamente i lavori di montaggio. Gli obiettivi ed i benefici pianificati in sede di progettazione saranno raggiunti pienamente nella messa a regime dell'opera. Alla data odierna risulta una notevole riduzione dei tempi di progettazione e di risposta al cliente grazie all'utilizzo del nuovo sistema informativo/informatico. Sono stati realizzati investimenti, conformi agli standard europei, che hanno comportato l'eliminazione di componenti e materie inquinanti. L'azienda ha aderito al progetto "Green Home" che, utilizzando materiali conformi alle direttive ed al protocollo "Green Home" (materiali riciclati e procedure di lavorazione compatibili con le esigenze di tutela e salvaguardia dell'ambiente) consente di realizzare una linea di prodotti "biologici". E' stato rispettato l'incremento della forza lavoro programmato ossia 5 nuove unità lavorative. L'incremento delle lavorazioni “su misura” e “particolari” ha comportato un aumento del volume di affari del 25%. Il progetto coinvolge tutta la catena produttiva e distributiva e, per la realizzazione dello stesso, sono stati adottati strumenti che hanno comportato, oltre che investimento in macchinari e impianti, anche l'implementazione di un nuovo sistema per la gestione degli ordini e delle commesse. L'ampliamento del potenziale produttivo dell'azienda e l'introduzione di criteri produttivi allineati alle esigenze connesse alla tutela e salvaguardia dell'ambiente, consentono all'azienda proseguimento ed incremento dell'attività produttiva e nuova occupazione. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme di Euro 51.645,68 pari a £ 100.000.000, ossia il 100% del contributo assegnato a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 413.165,51 pari a £ 800.000.000 che nel tempo è lievitata a Euro 483.412,55 pari a £ 936.017.227.

5/b Capaccioli Srl: sono stati ultimati i lavori di installazione dell'hardware e software nel reparto amministrativo e nel reparto progettazione dove sono state

assunte due nuove unità lavorative. L'obiettivo della migliore qualificazione della propria offerta e l'esigenza di offrire una garanzia per la clientela, hanno portato a realizzare investimenti per brevettare (brevetto europeo) una soluzione innovativa, per la produzione di pezzi tipo fatti a mano. Tale realizzazione, denominata linea Easymud, frutto di ricerche interne all'azienda, ha riscontrato molto successo nel mercato interno come in quello internazionale. E' stata realizzata la fase del progetto relativa agli investimenti per il miglioramento produttivo con impianti di filtraggio più efficienti che consentono un risparmio energetico ed un miglior smaltimento dei rifiuti. Nel reparto officina, l'acquisto di tavoli mensa ed di un generatore di aria calda ha migliorato le condizioni ambientali. I lavori realizzati hanno portato all'incremento di 6 nuovi occupati (due in più rispetto a quanto previsto) e considerato le nuove società l'incremento si attesta su 19 unità. I profondi cambiamenti della realtà aziendale della Capaccioli srl hanno avuto un notevole riflesso anche nel volume di affari, facendo registrare un incremento delle vendite nel periodo 1998-2000 superiore al 100%. (vendite 1998 = 6.532.155.020; vendite 2000 = 14.709.769.534). Al dicembre 2001 risultano liquidate somme di Euro 36.151,98 pari a £ 70.000.000, ossia il 100% del contributo assegnato a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 387.342,62 pari a £ 765.000.000.

5/c Azienda Agricola Mori: il progetto che prevedeva la ristrutturazione, a fini turistici, di una casa colonica con metodi e procedure ecocompatibili è stato completato. La realizzazione ha seguito le norme più avanzate della bioarchitettura e dell'impiego di materiali ecocompatibili, adottando tutti gli accorgimenti e le tecnologie più attente al risparmio energetico. Il risultato più importante del progetto è che l'immobile risulta completamente autonomo nell'approvvigionamento energetico, grazie all'utilizzo di fonti di produzione di energia rinnovabili quali motore eolico, pannelli fotovoltaici, pannelli solari. Ne risulta così un impatto ambientale del tutto soddisfacente con l'intorno territoriale: area paesaggisticamente di gran pregio. Realizzato in gran parte in economia diretta il progetto ha comportato l'assunzione di quattro unità lavorative per sette mesi e di una unità lavorativa che resterà a tempo indeterminato alle dipendenze dell'azienda. Di norma i lavori sono stati svolti da maestranze locali e solamente per ciò che attiene i lavori più specialistici è stato fatto ricorso a personale esterno. I costi sostenuti hanno superato la spesa iniziale prevista di 300 milioni, che saranno compensati con i risparmi energetici nella gestione a lungo periodo. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme di Euro 25.822,84 pari a £ 50.000.000, ossia il 100% del contributo assegnato.

5/d Giomarelli Anterivo S.r.l.: il progetto è stato realizzato ed ha consentito di effettuare investimenti nel rinnovo tecnologico delle attrezzature di cantiere con piena osservanza della normativa 626/94 e 494/96 e nell'acquisizione di attrezzature da ufficio necessarie alla corretta tenuta amministrativa e gestionale, all'ampliamento della sede sociale e all'adeguamento dei fabbricati industriali di Torrita di Siena. Sono state sostenute spese per la "certificazione iso 9002". Gli investimenti effettuati riguardano la fornitura e l'impianto di macchine per ufficio, l'acquisto di software e di licenze paghe. Contemporaneamente si è proceduto all'acquisto tramite finanziamento leasing di tre automezzi, di un miniescavatore e altro materiale e sono state effettuate opere murarie di ristrutturazione degli uffici. Il numero dei dipendenti

è stato incrementato di 3 unità, nonostante che nel periodo di realizzazione del progetto siano state effettuate 30 dimissioni di addetti, di conseguenza l'azienda è stata impegnata in formazione professionale per 33 giovani di età compresa tra 25 e 35 anni. Complessivamente l'azienda ha avuto un volume d'affari pari al 25%. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme di Euro 51.645,68 pari a £ 100.000.000, ossia il 100% del contributo assegnato a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 413.165,51 pari a £ 800.000.000 che nel tempo è lievitata a Euro 552.318,165 pari a £ 1.069.437.094.

5/e Centro merci: Il progetto "Centro Mercè" è concluso per ciò che riguarda la fase degli studi di fattibilità e di progettazione tecnica. Sono stati effettuati investimenti per 300 milioni per consulenze, spese per la definizione del progetto tecnico, indagini tecniche e studi di fattibilità che si sono resi necessari, per imprevisti sorti dopo che il comune di Chiusi aveva già avviato i lavori. Si è così proceduto ad una approfondita ricognizione del futuro funzionamento del centro con gli enti ed i soggetti locali interessati all'iniziativa che ha portato ad un rallentamento dei lavori in previsione di modifiche al progetto complessivo. Dopo la costituzione della Società "S.me.C." S.r.l., e dopo l'approvazione della delibera del Consiglio Comunale della Città di Chiusi che ha adottato la variante dell'area interessata dal servizio di interscambio merci, sono stati assegnati gli incarichi tecnici per la nuova progettazione esecutiva. E' stata rilasciata una fidejussione bancaria a garanzia del progetto P.R.U.S.S.T. (programma già approvato) e il 15.5.2001 è stata convocata l'Assemblea straordinaria dei soci della Società "S.me.C." S.r.l. per l'aumento del capitale sociale e la modifica dello statuto per rendere possibile l'ingresso di nuovi soci. In data 8 settembre 2000 è stata richiesta concessione di un contributo di £. 500.000.000 alla Fondazione MPS per l'acquisto dei terreni sui quali verrà realizzata l'area attrezzata di scambio gommarotaia. La realizzazione del centro merci dovrebbe indurre a modificazioni molto marcate in termini di convenienza economica nei comportamenti degli operatori di trasporto e delle imprese proponendo nuovi scenari per il sistema dei trasporti e del sistema delle imprese manifatturiere e del terziario dell'area. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme di Euro 99.159,72 pari a £ 192.000.000, ossia il 100% del contributo assegnato a fronte di una spesa complessiva originaria di Euro 1.032.913,80 pari a £ 2.000.000.000

5/f Qualità totale e sviluppo economico: il progetto è stato realizzato completamente. La Comunità Montana del Cetona soggetto attuatore del progetto ha provveduto all'aggiudicazione della gara per l'assistenza alle aziende ai fini della certificazione QSA. E' stata istituita una borsa di studio per approfondire le tematiche inerenti l'implementazione del sistema qualità ed in particolare per rilevare l'efficacia delle metodologie adottate, la risposta del territorio e ipotizzare gli scenari di futuro sviluppo economico legati alla realizzazione e diffusione del "manifesto ambientale". Il progetto, così come previsto, ha effettuato animazione sul territorio su circa 70 aziende al fine di certificarne almeno 10. Inoltre è stato realizzato un "manifesto ambientale" con conseguenti benefici per le aziende e per il territorio, *che si prepara ad affrontare le sfide di agenda 21*. Sotto il profilo occupazionale è da rilevare che oltre all'impegno del personale delle imprese aggiudicatrici è prevista la formazione e l'occupazione di due figure in loco di cui una a carico delle imprese aggiudicatrici e una stipendiata con borsa di studio. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme di

Euro 103.291,37 pari a £ 200.000.000, ossia il 100% del contributo assegnato a fronte di una spesa complessiva di euro 214.329,61 pari a £ 415.000.000.

5/g Viabilità raccordo zone industriali nel comune di Torrita di Siena: (il progetto ha rinunciato al contributo che è stato assegnato a progetto Completamento centro servizi del comune di Torrita di Siena). Come segnalato nel S.A.L. del 30/6/00, inviato dal soggetto attuatore, il progetto originario (Viabilità di raccordo zone industriali Foiano-Sinalunga-Torrita-Casello Autostradale) ha richiesto la necessità di nuove progettazioni alla luce dei risultati dello studio condotto dall'Autorità di Bacino dell'Arno che considera la zona individuata per realizzare l'infrastruttura "zona di esondazione" e di conseguenza subisce ritardi di apertura del cantiere. Tali ritardi non avrebbero permesso il completamento delle opere infrastrutturali entro i tempi previsti dalla normativa della legge 41/98 perciò, con lettera in data 23/2/01 il Comune di Torrita di Siena ha avanzato richiesta per poter mantenere il finanziamento accordato e destinarlo alla realizzazione ad altro intervento, denominato "completamento centro servizi", inserito peraltro a suo tempo nel programma triennale, nonché nell'elenco annuale 2001 delle opere pubbliche. Il progetto che interessa un'area di 15.000 mq posta al margine del centro abitato di Torrita dislocata lungo la statale 326 verso l'autostrada A1 in prossimità del casello Valdichiana e l'innesto con la superstrada Siena-Perugia si presenta come area particolarmente funzionale per le destinazioni d'uso a cui si intende destinarla. Attualmente è stato realizzato, come da calendario di progetto, l'esproprio del terreno, gli studi di fattibilità, i piani d'impresa, i sondaggi geologici e costituita la società. Il comune di Torrita di Siena ha iscritto nel proprio bilancio di Previsione per l'Esercizio 2001 il costo complessivo dell'opera di euro 1.915.022,18 pari a £ 3.708.000.000. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme di Euro 103.291,37 pari a £ 200.000.000, ossia il 100% del contributo assegnato a fronte di un impegno di spesa del comune di Torrita di Siena di euro 1.915.022,18 pari a £ 3.708.000.000.

5/h Readytec Dataduemila Consorzio la Sfinge: la società ha realizzato interventi di ristrutturazione, acquisto di nuove tecnologie ed apparecchiature. Essendo noto che nel mondo dell'informatica gli aggiornamenti tecnologici sono molto veloci ed i computer sono strumenti di lavoro sistematicamente migliorati e corretti la sostituzione di questi con strumenti più aggiornati migliora di conseguenza l'ambiente di lavoro. Al dicembre 2001 risultano liquidate somme di Euro 51.645,68 pari a £ 100.000.000, ossia il 100% del contributo assegnato, a fronte di un costo complessivo di euro 165.266,21 pari a £ 320.000.000.

CONCLUSIONI

Fatta eccezione per il progetto viabilità raccordo zona industriale accantonato per sopraggiunte difficoltà progettuali essendo stata dichiarata esondabile, dopo l'approvazione del contributo da parte del Consiglio Regionale, l'area su cui avrebbe dovuto sorgere il raccordo autostradale che è stato quindi sostituito con il progetto completamento del centro servizi, tutti i progetti originariamente previsti nei 5 Plessi hanno trovato regolare attuazione. Due Plessi (Versilia e Valdichiana Senese) hanno registrato un notevole incremento degli investimenti (rispettivamente + 23% e + 49%) rispetto al preventivato e queste maggiori spese sono state sostenute dai soggetti locali. Una riduzione di investimento (-2,7%) ha riguardato il Plessi Area Fiorentina,

mentre gli altri due Plss (Area Lucchese e Valdichiana Aretina) hanno mantenuto le previsioni originarie. Dal punto di vista metodologico ed operativo è da evidenziare che la completa realizzazione dei 5 Plss, i primi approvati e finanziati ai sensi della L.r.41/98, ha confermato quanto già emerso con la realizzazione dei precedenti 4 Plss sperimentati con la L.r.53/97. Infatti anche i 5 Plss approvati nel 1998, come già accaduto per i 4 dell'anno precedente, hanno riguardato lo sviluppo di azioni progettuali di una certa complessità per cui è stato necessario procedere, nella fase di realizzazione, alla creazione tra i partecipanti di momenti di condivisione e compartecipazione dei non pochi problemi volta a volta sorti. L'esperienza derivata dalla realizzazione dei precedenti Plss è stata molto utile nell'individuare le necessarie soluzioni ed inoltre ha consentito di concludere diversi progetti in un arco di tempo ridotto rispetto alle ipotesi iniziali. Nel loro complesso i 5 Plss hanno dimostrato totale corrispondenza tra gli obiettivi iniziali ed i risultati ottenuti.

I contributi impegnati dalla Regione Toscana sono stati tutti interamente liquidati come descritto nelle tabelle a pag. 2, 6 e 7. Risultano creati 516 posti di lavoro a cui sono da aggiungere i 400 preventivati con l'entrata in funzione dell'outlet center nel PIP Farniole del comune di Foiano della Chiana descritto nel Plss Valdichiana Aretino.

LEGGE REGIONALE 29 LUGLIO 1998, N 41
INCENTIVAZIONE A SOSTEGNO DEI PROGRAMMI
LOCALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

(programmi approvati con delibera del consiglio regionale n.370/1999)

secondo anno di attuazione

PREMESSA

Con deliberazione n. 533 del 10.5.99 la Giunta Regionale ha individuato quali ambiti di applicazione per l'anno 1999 i sottoelencati sistemi economici locali:

SEL 3 Valle del Serchio (provincia di Lucca) con riferimento prioritario al quadrante Garfagnana

SEL 7 Area Pistoiese- quadrante montano (provincia di Pistoia)

SEL 15 Val di Cecina quadrante costiero e interno (Province di Pisa e Livorno)

SEL 17 Arcipelago (Provincia di Livorno)

SEL 31 Amiata Grossetano (Provincia di Grosseto)

Area dei monti Pisani- (Province di Lucca e Pisa)

Nei mesi di ottobre e novembre '99 il nucleo di valutazione, nominato con decisione della Giunta Regionale n. 892 del 28/7/1997, ha esaminato i Plss pervenuti. Il Consiglio regionale in data 15 dicembre 1999 con deliberazione n. 370 ha approvato la ripartizione dei contributi ai soggetti attuatori dei singoli progetti secondo il seguente prospetto:

SEL 3 VALLE DEL SERCHIO						
SEL	PROV	PROGETTO/PROGRAMMA	INVESTIM. TOTALE	CONTRIBUTO		ASSEGNATARIO
				Importo	%	
03	LU	Srv.al turismo Avvio attività	290.440.500	135.539.000	46,7	Provincia Lucca
03	LU	Com.Castelnuovo Acquedotto	1.400.000.000	400.000.000	28,6	Provincia Lucca
03	LU	Progetto integrato turistico	387.200.000	193.600.000	50,0	Provincia Lucca
03	LU	Com. Camporgiano. Lago artificiale	230.000.000	90.000.000	39,1	Provincia Lucca
03	LU	Acquisto immob. ed attrezz.	1.001.500.000	193.627.000	19,3	Provincia Lucca
03	LU	Nuova scivovia	764.820.000	193.627.000	25,3	Provincia Lucca
TOTALE SEL 3			4.073.960.500	1.206.393.000	29,6	

con delibera della Giunta regionale n 84 del 29 gennaio 2001 rimodulato nel seguente modo:

SEL 3 VALLE DEL SERCHIO						
SEL	PROV	PROGETTO/PROGRAMMA	INVESTIM. TOTALE	CONTRIBUTO		ASSEGNATARIO
				Importo	%	
03	LU	Srv.al turismo Avvio attività	290.440.500	135.539.000	46,7	Provincia Lucca
03	LU	Com.Castelnuovo Acquedotto	1.400.000.000	400.000.000	28,6	Provincia Lucca
03	LU	Progetto integrato turistico	387.200.000	193.600.000	50,0	Provincia Lucca
03	LU	Com. Camporgiano. Lago artificiale	230.000.000	90.000.000	39,1	Provincia Lucca
03	LU	Acquisto immob. ed attrezz.	1.001.500.000	193.627.000	19,3	Provincia Lucca
03	LU	Soc. I Fossi	140.000.000	42.000.000	30	Provincia Lucca
03	LU	Soc. Maria Teresa Pieroni	630.000.000	151.627.000	24	Provincia Lucca
		TOTALE SEL 3	4.079.140.500	1.206.393.000	29,6	

SEL 7 AREA PISTOIESE - QUADRANTE MONTANO						
SEL	PROV.	PROGETTO/PROGRAMMA	INVESTIM. TOTALE	CONTRIBUTO		ASSEGNATARIO
				Importo	%	
07	PT	impianti sciistici Pian di Novello	375.000.000	175.000.000	46,7	Comune Cutigliano
07	PT	Aula-area verde attrezzata a supporto attività naturalistiche, sportive e ricreative	300.000.000	125.000.000	41,7	Comune Cutigliano
07	PT	Recupero e valorizzazione d'immobili ad uso turistico	1.300.000.000	380.000.000	29,2	Comune Piteglio
07	PT	Realizzazione ostello, trattoria, bivacco e punto informativo. Ecomuseo Montagna P.se	1.233.300.000	240.000.000	19,5	Comune Sambuca
07	PT	Giardino didattico del percorso ecomuseale del ferro	300.000.000	140.000.000	46,7	Comune S. Marcello
07	PT	Vivere la montagna pistoiese	341.750.000	140.000.000	41,0	CC.I.AA. Pistoia
		TOTALE SEL 7	3.850.050.000	1.200.000.000	31,2	

Rimodulato con delibera della Giunta regionale n 973 del 19/9/2000 nel seguente modo

SEL 7 AREA PISTOIESE - QUADRANTE MONTANO						
SEL	PROV.	PROGETTO/PROGRAMMA	INVESTIM. TOTALE	CONTRIBUTO		ASSEGNATARIO
				Importo	%	
07	PT	Funivia Doganaccia	120.000.000	50.000.000	41,7	Comune Cutigliano
07	PT	Aula-area verde attrezzata a supporto attività naturalistiche, sportive e ricreative	449.000.000	170.000.000	37,8	Comune Cutigliano
07	PT	Recupero e valorizzazione d'immobili ad uso turistico	1.400.000.000	420.000.000	30	Comune Piteglio
07	PT	Realizzazione ostello, trattoria, bivacco e punto informativo. Ecomuseo Montagna P.se	1.434.000.000	280.000.000	19,5	Comune Sambuca
07	PT	Giardino didattico del percorso ecomuseale del ferro	300.000.000	140.000.000	46,7	Comune S. Marcello
07	PT	Vivere la montagna pistoiese	341.750.000	140.000.000	41,0	CC.I.AA. Pistoia
TOTALE SEL 7			4.044.750.000	1.200.000.000	29,6	

SEL 15 VAL DI CECINA						
SEL	PROV.	PROGETTO/PROGRAMMA	INVESTIM. TOTALE	CONTRIBUTO		ASSEGNATARIO
				Importo	%	
15	PI	Ristrutturazione Rocca Sillana	768.104.767	306.951.000	40,0	Provincia Pisa
15	LI	Adeguamento del Macello Pubblico Interprovinciale	400.000.000	160.000.000	40,0	Provincia Livorno
15	PI	Ammodernamento frantoio e costruzione vasca	190.720.000	38.000.000	19,9	Provincia Pisa
15	LI	Realizzazione locali degustazione e commerciali	90.841.600	18.000.000	19,8	Provincia Livorno
15	PI	Costruzione moderno opificio per produz. prodotti	1.400.000.000	140.000.000	10,0	Provincia Pisa
15	LI	Ampliamento insediamento Produt. Navale	216.280.000	41.000.000	19,0	Provincia Livorno
15	PI	Realizzazione caffetteria e gelateria	297.598.000	44.000.000	14,8	Provincia Pisa
15	LI	Ristrutturazione totale laboratorio	190.435.374	34.000.000	17,9	Provincia Livorno
15	LI	Impianto di sabbiatura metallica	300.000.000	60.000.000	20,0	Provincia Livorno
15	PI	Realizzazione di capannoni di completamento	623.184.820	118.000.000	18,9	Provincia Pisa
15	LI	Ampliamento e sviluppo dell'attività	343.000.000	22.000.000	6,4	Provincia Livorno
15	PI	Spostamento distributore carburanti	104.000.000	20.000.000	19,2	Provincia Pisa
15	PI	Ammod. ciclo prodott, acquisto nuovi macch.	71.000.000	14.000.000	19,7	Provincia Pisa
15	LI	Acquisto in PIP le Morelline	180.000.000	36.000.000	20,0	Provincia Livorno
15	PI	Nuovo impianto di produzione resina e opere murar.	310.000.000	62.000.000	20,0	Provincia Pisa
15	PI	Realizzazione capannoni di completamento	951.140.730	140.000.000	14,7	Provincia Pisa
15	LI	Acquisto attrezzature e ampliamento capannone	1.210.000.000	140.000.000	11,6	Provincia Livorno
15	LI	Apertura nuova scuola	195.131.000	35.000.000	17,9	Provincia Livorno
15	LI	Formazione, progett. e realizzazione Progetti PMI	70.000.000	13.500.000	19,3	Provincia Livorno
15	LI	Progetto Business 2000	370.000.000	74.000.000	20,0	Provincia Livorno
TOTALE SEL 15			8.281.436.291	1.516.451.000	18,3	

**SEL 17 - ARCIPELAGO
TOSCANO**

SEL	PROV.	PROGETTO/PROGRAMMA	INVESTIM. TOTALE	CONTRIBUTO		ASSEGNATARIO
				Importo	%	
17	LI	Realizz.stazioni racc. e tratt.inerti	500.000.000	300.000.000	60,0	Provincia Livorno
17	LI	Recupero e ricicl.rifiuti inerti	400.000.000	80.000.000	20,0	Provincia Livorno
17	LI	Recupero e ricicl.inerti edili	400.000.000	80.000.000	20,0	Provincia Livorno
17	LI	Trasformaz.area industriale	212.000.000	17.880.000	8,4	Provincia Livorno
17	LI	Trasformaz. area industriale	432.000.000	21.300.000	4,9	Provincia Livorno
17	LI	Trasformaz. area industriale	441.000.000	49.650.000	11,3	Provincia Livorno
17	LI	Trasformaz. area industriale	530.000.000	60.000.000	11,3	Provincia Livorno
17	LI	Realizz.struttura commerciale	381.220.000	76.000.000	19,9	Provincia Livorno
17	LI	Ristrutturaz. e messa a norma di capannone	361.000.000	70.000.000	19,4	Provincia Livorno
17	LI	Falegnameria Riallestimento tecnologico	399.174.000	60.000.000	15,0	Provincia Livorno
TOTALE SEL 17			4.056.394.000	814.830.000	20,1	

SEL 31 - AMIATA GROSSETANO						
SEL	PROV.	PROGETTO/PROGRAMMA	INVESTIM. TOTALE	CONTRIBUTO		ASSEGNATARIO
				Importo	%	
31	GR	Rete fognaria zone alte del comune di Castel del Piano	537.000.000	150.000.000	27,9	C.M. Amiata grossetana
31	GR	Centro assistenza allo sviluppo locale	120.000.000	50.000.000	41,7	C.M. Amiata grossetana
31	GR	Progetto potenziamento del sistema sorgentizio di ...	227.000.000	100.000.000	44,1	C.M. Amiata grossetana
31	GR	Rifacimento rete idrica e collettori fognari in alcune vie del capoluogo di Selvena	750.000.000	50.000.000	6,7	C.M. Amiata grossetana
31	GR	Redazione di studio di protezione civile nel comprensorio della C.M.	370.000.000	70.000.000	18,9	C.M. Amiata grossetana
31	GR	Strada del vino	419.380.203	117.816.742	28,1	C.M. Amiata grossetana
31	GR	Strada della castagna	139.989.257	61.333.257	43,8	C.M. Amiata grossetana
31	GR	Studi di mercato - Prodotti tipici	50.000.000	15.000.000	30,0	C.M. Amiata grossetana
31	GR	Mostra mercato dei prodotti dell'industria, agricoltura, artigianato amiatini	200.000.000	75.850.001	37,9	C.M. Amiata grossetana
31	GR	Insediamiento aree PIP	1.300.000.000	210.000.000	16,2	C.M. Amiata grossetana
TOTALE SEL 31			4.113.369.460	900.000.000	21,9	

AREA MONTI PISANI						
AREA	PROV.	PROGETTO/PROGRAMMA	INVESTIM. TOTALE	CONTRIBUTO		ASSEGNATARIO
				Importo	%	
MONTI PISANI	PI	Strada olio/Recup. Merc. Agr.	500.000.000	100.000.000	20,0	Provincia Pisa
MONTI PISANI	PI	Interventi promozionali	173.130.000	34.626.000	20,0	Provincia Pisa
MONTI PISANI	LU	Recup.frantoio	500.000.000	100.000.000	20,0	Provincia Lucca
MONTI PISANI	PI	Recup.archeologico	540.000.000	108.000.000	20,0	Provincia Pisa
MONTI PISANI	PI	Punti vendita olio	98.500.000	19.700.000	20,0	Provincia Pisa
TOTALE AREA MONTI PISANI			1.811.630.000	362.326.000	20,0	

Come previsto dal disciplinare allegato alla deliberazione del Consiglio regionale che fissa entro 120 giorni successivi all'assegnazione del contributo il termine per avviare i lavori, l'amministrazione provinciale di:

Lucca in data 14 aprile 2000 comunicava l'avvio dei lavori di due progetti chiedendo contemporaneamente la proroga per l'inizio dei lavori di n 5 progetti del plss Valle del Serchio., comunicava inoltre l'avvio dei lavori del progetto inserito nel plss Monti Pisani;

Pisa in data 12 aprile 2000 comunicava l'avvio di tutti i progetti del plss Valdicecina quadrante interno e chiedeva contestualmente la proroga per l'inizio dei lavori di parte dei progetti del plss Monti Pisani;

Livorno in data 12 aprile 2000 comunicava l'inizio delle attività dei plss Arcipelago e Valdicecina quadrate costiero;

Pistoia in data 13 aprile 2000 comunicava l'avvio dei lavori di due progetti, chiedendo contestualmente la proroga dei rimanenti tre progetti del plss Montagna Pistoiese;

Grosseto in data 12 aprile 2000 comunicava l'avvio dei lavori del plss Amiata.

Per i progetti per i quali è stata chiesta la proroga, è successivamente pervenuta nei tempi stabiliti comunicazione dell'avvenuto inizio dei lavori fatta eccezione per :

Società sciovie il Casone inserito del plss Valle del Serchio per cui su richiesta della provincia di Lucca si è proceduto con delibera della giunta regionale n. 84 del 29. 1. 2001 alla rimodulazione dei contributi all'interno del plss , (vedere tab. precedente);

Impianti sciistici di Pian di Novello inserito nel plss Area Pistoiese, quadrante montano per cui su richiesta della Provincia di Pistoia si è proceduto con delibera della giunta regionale n. 973 del 19.9.2000 alla rimodulazione dei contributi all'interno del plss, (vedere tab. precedente).

Come concordato con le amministrazioni provinciali, al fine di facilitare lo scambio di relazioni e informazioni tra gli uffici regionali, provinciali e soggetti assegnatari, si è convenuto che l'andamento dei lavori sarebbe stato monitorato con relazioni inviate semestralmente dalle amministrazioni provinciali.

STATO DI AVANZAMENTO DELLA SPESA

Del. C.R. n. 370 Del 15/12/1999

Del. G.R. n. 973 Del 19/09/2000 -* 1

Del. G.R. n. 84 Del 29/01/2001 -* 2

(Rimodulazione)

(Rimodulazione)

SEL 3 - Valle del Serchio - * -2

Sett.	Assegnatario	Realizzatore	Progetto	I. complessivo	I^ liquidaz.	data	II^ liquidaz.	data	III^ liquidaz.	data	Totale Liq.
priv.	A.P. LUCCA	Coop. La canonica *3	Serv. a turismo. Inizio attività	135.539.000	37.266.000	03/01/01	27.553.000	10/10/00	36.000.000	04/09/01	100.819.000
		I Fossi	Acquisto Immob. e attrezzature F.	42.000.000	33.600.000	06/04/01	8.400.000	21/11/01			42.000.000
priv.	A.P. LUCCA	Maria Teresa Pieroni	Ristrutturaz. Immobile turismo rurale	151.627.000	121.301.600	24/01/02					121.301.600
Pubb l.	A.P. LUCCA	Com.Castel. Garfagnana	Com.Castelnuovo Acquedotto	400.000.000							-
priv.	A.P. LUCCA	Rist. da Giaccò	Progetto integrato turistico - Isola santa F.	193.600.000	154.880.000	17/07/00	38.720.000	21/08/01			193.600.000
Pubb l.	A.P. LUCCA	Comune Camporgiano	Com. Camporgiano - Lago artificiale F.	90.000.000	90.000.000	21/08/01					90.000.000
priv.	A.P. LUCCA	Madrigale	Acquisto Immob. e attrezzature	193.627.000							-
priv.	A.P. LUCCA	Sciovie il Casone	Nuova sciovia	revocato							-
Totale £.				1.206.393.000	437.047.600		74.673.000		36.000.000		547.720.600
Totale euro €.				623.049,99	225.716,25		38.565,39		18.592,45		282.874,08

*3= Le liquidazioni sono 4; nella prima di £. 25.591.000, viene compresa anche quella per £. 11.675.000 effettuata in data 09/06/00

SEL 7 - Area Pistoiese - Quadrante montano

- * -1

Sett.	Assegnatario	Realizzatore	Progetto	I. complessivo	I^ liquidaz.	data	II^ liquidaz.	data	III^ liquidaz.	data	Totale Liq.
Pubb l.	Comune Cutigliano	Comune Cutigliano	Impianti sciistici Pian di Novello	rinuncia							-
Pubb l.	Comune Cutigliano	Comune Cutigliano	Aula - verde attrezzata a supporto attività	170.000.000	170.000.000	30/08/01					170.000.000
Pubb l.	Comune Piteglio	Comune Piteglio	Recup. e valorizzazione immobili uso turistico	420.000.000	30.790.500	18/12/01					30.790.500
Pubb l.	C. Sambuca e parrocchia	C. Sambuca e parrocchia	Real.ostello, trattoria,bivacco, punto info.Ecomuseo	280.000.000	192.000.000	13/06/00	32.000.000	13/07/01			224.000.000
Pubb l.	Comune S. Marcello	Comune S.Marcello	Giardino didattico percorso ecomuseale del ferro	140.000.000	112.000.000	25/05/01					112.000.000
Pubb l.	Comune Cutigliano	Comune Cutigliano	Funivia Doganaccia	50.000.000	50.000.000	25/11/01					50.000.000
Pubb l.	CC.I.AA.PT	CC.I.AA.PT	Vivere la montagna pistoiese	140.000.000							-
Totale £.				1.200.000.000	554.790.500		32.000.000		-		586.790.500
Totale euro €.				619.748,28	286.525,38		16.526,62		-		303.052,00

SEL 15 - Val di Cecina

Sett.	Assegnatario	Realizzatore	Progetto	I. complessivo	I ^a liquidaz.	data	II ^a liquidaz.	data	III ^a liquidaz.	data	Totale Liq.
Pubb I.	A.P. PISA	Comune di Pomarance	Ristrutturazione Rocca Sillana	306.951.000	245.560.000	17/07/00					245.560.000
Pubb I.	A.P. LIVORNO	Comune di Cecina	Adeguam. macello pubblico interprovinciale	160.000.000	32.000.000	19/10/00	115.809.410	06/04/01			147.809.410
priv.	A.P. PISA	CO-AGRI	Ammodernamento frantoio e costruz. vasca	38.000.000	30.400.000	01/09/00					30.400.000
priv.	A.P. LIVORNO	CO-AGRI	Realizzazione locali degustazione e commerciali	18.000.000							-
priv.	A.P. PISA	RDA Srl	Costruzione moderno opificio produz. prodotti	140.000.000	112.000.000	01/09/00					112.000.000
priv.	A.P. LIVORNO	Filippo Lido	Ampliamento insediamento Produt. Navale	41.000.000	32.800.000	19/10/00	4.100.000	06/04/01			36.900.000
priv.	A.P. PISA	Pasticceria Migliorini	Realizzazione caffetteria e gelateria	44.000.000	35.200.000	06/02/01					35.200.000
priv.	A.P. LIVORNO	Panificio Celli	Ristrutturazione totale laboratorio	34.000.000	34.000.000	19/10/00					34.000.000
priv.	A.P. LIVORNO	Rubberplast	Impianto sabbiatura metallica	60.000.000	48.000.000	19/10/00	12.000.000	06/11/01			60.000.000
priv.	A.P. PISA	SLP Macchioni e Tei	Realizzazione di capannoni di completamento	118.000.000	94.400.000	06/02/01					94.400.000
priv.	A.P. LIVORNO	Effe Emme Snc	Ampliamento e sviluppo attività	22.000.000	17.600.000	19/10/00	2.200.000	06/04/01			19.800.000
priv.	A.P. PISA	Bientinesi Massimiliano	Spostamento distributore carburanti	20.000.000	15.380.000	01/09/00					15.380.000
priv.	A.P. PISA	DIVA di Burchianti	Ammod. ciclo produtt. acquisto nuovi macchinari	14.000.000	11.200.000	01/09/01					11.200.000
priv.	A.P. LIVORNO	Falegnameria Orlandi	Acquisto in PIP le Morelline	36.000.000	9.000.000	06/04/01					9.000.000
priv.	A.P. PISA	Cafarelli Resinis CO	Nuovo impianto produz. resina e opere murarie	62.000.000	49.600.000	01/09/00					49.600.000
priv.	A.P. PISA	Lenp	Realizzazione capannoni di completamento	140.000.000	112.000.000	22/02/01					112.000.000
priv.	A.P. LIVORNO	ST Scale di Tarchi	Acquisto attrezzature e ampliamento capannone	140.000.000	42.000.000	19/10/00	42.000.000	06/11/01			84.000.000
priv.	A.P. LIVORNO	British School	Apertura nuova scuola	35.000.000	22.750.000	06/04/01	6.650.000	06/11/01			29.400.000
priv.	A.P. LIVORNO	Gabi Communic	Formaz. progett. e realizzazione progetti PMI	13.500.000	10.800.000	19/10/00	1.350.000	06/11/01			12.150.000
priv.	A.P. LIVORNO	Progeco sistemi	Progetto Businnes 2000	74.000.000	37.000.000	19/10/00	14.800.000	06/11/01			51.800.000
Totale £.				1.516.451.000	991.690.000		198.909.410		-		1.190.599.410
Totale euro €.				783.181,58	512.165,14		102.728,14		-		614.893,28

SEL 17 - Arcipelago Toscano

Sett.	Assegnatario	Realizzatore	Progetto	I. complessivo	I^ liquidaz.	data	II^ liquidaz.	data	III^ liquidaz.	data	Totale Liq.
priv.	A.P. LIVORNO	Commiss.io straordinario	Realizzaz. Stazioni racc. e trattam. inerti	300.000.000	150.000.000	06/11/01					150.000.000
priv.	A.P. LIVORNO	Lavoro e Territorio scarl	Recupero e ricicl. Rifiuti inerti	80.000.000	42.400.000	06/04/01					42.400.000
priv.	A.P. LIVORNO	Pieruzzini Marco	Recupero e ricicl. Inerti edili	80.000.000							-
priv.	A.P. LIVORNO	Lupi Arduino	Trasformaz. area industriale	17.880.000	8.940.000	19/10/00	3.576.000	06/11/01			12.516.000
priv.	A.P. LIVORNO	Edilcasa Srl	Trasformaz. area industriale	21.300.000	18.000.000		RITIRATO				18.000.000
priv.	A.P. LIVORNO	Fratelli Anselmi snc	Trasformaz. area industriale	49.650.000	14.895.000	19/10/00	9.930.000	06/11/01			24.825.000
priv.	A.P. LIVORNO	BMT Srl	Trasformaz. area industriale	60.000.000	36.000.000	19/10/00	6.000.000	06/11/01			42.000.000
priv.	A.P. LIVORNO	Az. agricola MOLA	Realizzaz. Struttura commerciale	76.000.000	54.000.000						54.000.000
priv.	A.P. LIVORNO	G & B Palmieri Sandro	Ristrutturaz. e messa a norma capannoni	70.000.000	70.000.000	06/11/01					70.000.000
priv.	A.P. LIVORNO	Canata Elio	Falegnameria riallestimento tecnologico	60.000.000	48.000.000	19/10/00	12.000.000	06/11/01			60.000.000
											-
Totale £.				814.830.000	442.235.000		31.506.000		-		473.741.000
Totale euro €.				420.824,58	228.395,32		16.271,49		-		244.666,81

SEL 31 - Amiata Grossetano

Sett.	Assegnatario	Realizzatore	Progetto	I. complessivo	I ^a liquidaz.	data	II ^a liquidaz.	data	III ^a liquidaz.	data	Totale Liq.
Pubb I.	C.M. Amiata GR	Comune Castel del Piano	Rete fognaria zone alte del Comune	150.000.000	90.000.000	30/03/01					90.000.000
Pubb I.	C.M. Amiata GR	Com.Cinignano Prov. GR	Centro assistenza allo sviluppo locale	50.000.000	40.000.000	30/03/02					40.000.000
Pubb I.	C.M. Amiata GR	CC Semproniano e Roccalbegna	Progetto potenziamento del sistema sorgentizio di Sagalari	100.000.000							-
Pubb I.	C.M. Amiata GR	C. Castell'Azzara	Rifacimento rete idrica e collettori fognari in alcune vie del capoluogo di Selvena	50.000.000	30.000.000	30/03/01					30.000.000
Pubb I.	C.M. Amiata GR	RT - AP GR - CC - CM	Studio di protezione civile comprensorio della CM	70.000.000							-
Pubb I.	C.M. Amiata GR	C.M. Amiata GR	Strada del vino	117.816.742	94.253.393	30/03/01					94.253.393
Pubb I.	C.M. Amiata GR	C.M. Amiata GR	Strada della castagna	61.333.257	24.533.305	30/03/01					24.533.305
Pubb I.	C.M. Amiata GR	C.M. Amiata GR	Studi di mercato prodotti tipici	15.000.000	15.000.000	05/03/02					15.000.000
Pubb I.	C.M. Amiata GR	C.M. Amiata GR	Mostra mercato prod. industr. agric. artig. Amiatini	75.850.001	75.850.001	05/03/02					75.850.001
Pubb I.	C.M. Amiata GR	C.M. Amiata GR	Insedimento aree PIP	210.000.000							-
Totale £.				900.000.000	369.636.699						369.636.699
Totale euro €.				464.811,21	190.901,42						190.901,42

Area Monti Pisani

Sett.	Assegnatario	Realizzatore	Progetto	I. complessivo	I ^a liquidaz.	data	Totale Liq.
Pubb I.	Prov. Pisa	C. San Giuliano	Strada olio Rec. Mercato agricolo	100.000.000			-
Pubb I.	Prov. Pisa	Comuni diversi	Interventi promozionali	34.626.000			-
Pubb I.	Prov. Lucca	C. Capannori	Recupero frantoio	100.000.000			-
Pubb I.	Prov. Pisa	C. Buti	Recupero archeologico	108.000.000			-
priv.	Prov. Pisa	Oleificio sociale di Buti	Punti vendita olio	19.700.000			-
Totale £.				362.326.000			-
Totale euro €.				187.125,76			-

Tot. assegnaz.£	6.000.000.000		
Tot.assegn. euro €.	3.098.741,39	Rapporto Assegnato/Liquidato £.	52,81%
Tot. liquid.i £.	3.168.488.209		
Tot. liquid. euroi €.	1.636.387,60		

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Viste le relazioni inviate dai soggetti assegnatari del contributo, lo stato di avanzamento, al dicembre 2001, dei progetti che compongono i sei programmi di sviluppo è sintetizzabile nel seguente modo:

1)***SEL 3 Valle del Serchio

1/a Servizi al turismo, avvio attività: la cooperativa femminile "Canonica di Casoli" ha comunicato che sono stati eseguiti lavori per circa il 70% del programma, da loro progettato e gestito nella frazione di Casoli nel comune di Bagni di Lucca, per la valorizzazione delle risorse culturali e del patrimonio storico architettonico con servizi al turismo e allo sviluppo rurale. E' stato recuperato, dallo stato di totale degrado in cui versava un immobile nel centro della frazione riportandolo a normale funzionalità.

1/b Comune di Castelnuovo Garfagnana, acquedotto: il progetto che prevede la costruzione di un acquedotto per l'area industriale del capoluogo con fornitura da parte dell'ENEL dell'acqua dal bacino idroelettrico di Ponticosi è in fase avanzata di realizzazione essendo stati effettuati per il 75% i lavori di captazione da parte dell'ERAGA s.p.a. ed essendo stati avviati i lavori, di competenza del comune, per la costruzione della condotta di adduzione e la prima parte della rete di distribuzione,

1/c Progetto integrato turistico: i lavori che riguardano il recupero e la ristrutturazione di 4 unità abitative dell'antico borgo di Isola Santa, sono stati completamente eseguiti nel completo rispetto dell'ambiente e del paesaggio utilizzando materiali e tipologie tradizionali dei fabbricati. Di conseguenza è stato liquidato il contributo spettante.

1/d Comune di Camporgiano, lago artificiale: i lavori riguardanti l'ampliamento e il completamento dei servizi del lago artificiale per la pesca sportiva, fattore di sviluppo turistico in questa area rurale, sono stati completamente realizzati e la struttura nonché tutta l'area circostante è stata aperta al pubblico all'inizio dell'estate del 2001. Di conseguenza è stato liquidato il contributo spettante.

1/e Acquisti immobili ed attrezzature: il progetto che prevede l'acquisto e la ristrutturazione di un fabbricato artigianale con relativi macchinari per la produzione di articoli da regalo e arredamento, nell'area artigianale del comune di Barga, è in avanzata realizzazione e trova conclusione nel prossimo mese di maggio. Sono stati assunti due nuovi addetti.

1/f Società I Fossi ristrutturazione immobile per agriturismo: il progetto è stato cofinanziato con delibera G.R. n 84 del 29.1.2001 a seguito di rinuncia del contributo per il progetto *Nuova sciovia*. I lavori che riguardano il recupero e la ristrutturazione di due unità abitative rurali sono stati completamente eseguiti e realizzati nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio utilizzando materiali e tipologie tradizionali. E' stato liquidato l'80% del contributo spettante.

1/g Società Maria Teresa Pieroni : il progetto è stato cofinanziato con delibera G.R. n 84 del 29.1.2001 a seguito di rinuncia del contributo per il progetto *Nuova sciovia*. I lavori che riguardano il recupero e la ristrutturazione di una unità abitativa rurale

sono stati eseguiti e realizzati nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio utilizzando materiali e tipologie tradizionali. E' stato liquidato l'80% del contributo spettante.

2) *SEL 7 Area Pistoiese quadrante montano**

2/a Vivere la montagna pistoiese : il programma, di cui la Camera di Commercio di Pistoia è soggetto attuatore, è articolato in tre anni. A dicembre 2001 risulta che, a seguito di diversi incontri con i soggetti e gli enti locali, sono state avviate quattro iniziative. Con la prima è stato realizzato, in 1000 copie, un catalogo promozionale "vivere la montagna pistoiese" con conversione in formato digitale del materiale multimediale tradotto in tre lingue. Con la seconda è stata decisa la partecipazione alla mostra internazionale dell'artigianato di Firenze, con uno stand in collaborazione con la Comunità montana, e la partecipazione a "Borse del Turismo", oltre quella del Turismo Montano e del Turismo Scolastico tenute nel 2001. La terza prevede un'azione promozionale e di commercializzazione dei prodotti della montagna pistoiese in Sardegna, la quarta, promossa dal centro assistenza tecnica di Confcommercio Pistoia, sperimenta un nuovo format di esercizio commerciale per le zone montane in grado di fondere in un unico contesto i tratti salienti del tradizionale esercizio di vicinato con aspetti legati alla gestione di servizi di pubblica utilità come il servizio postale, la rivendita di tabacchi ed il servizio di informazioni turistiche.

Le iniziative che hanno lo scopo di far conoscere l'intero comprensorio dell'alta montagna pistoiese e di illustrarne le potenzialità in materia di vacanze verdi hanno riscosso già i primi consensi, anche se, al momento, non rilevabili e quantificabili precisamente poiché siffatte iniziative manifestano i loro effetti nel medio periodo. Attualmente sono stati spesi euro 18.835,02 pari a £ 36.469.694 su un contributo di euro 72.303,96 pari a £ 140.000.000.

2/b Recupero della canonica della chiesa di San Iacopo in Sambuca: per la realizzazione di un ostello, trattoria, bivacco fisso e punto informativo dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese. Il progetto è in avanzata fase di realizzazione. A seguito della stipula della convenzione tra il comune di Sambuca e la Parrocchia di San Iacopo a Sambuca quest'ultima ha attivato i lavori suddividendoli in cinque stralci. A tutt'oggi sono conclusi i lavori del 1°, 2° e 3° stralcio. Sono in corso, quasi ultimati, i lavori del 4° e 5° stralcio. La realizzazione ha fornito una risposta esauriente e di qualità alle esigenze di dotare di una struttura ricettiva e di ristorazione a basso costo, un itinerario importante sotto il profilo storico, culturale ed escursionistico nell'ambito del progetto regionale *Via Francigena*, teso alla conoscenza e della valorizzazione della Toscana medievale, per esaltarne le specificità locali ed ampliarne la gamma dell'offerta turistica, anche allo scopo di concorrere alla definizione di forme di "sviluppo sostenibile", capaci di rivitalizzare realtà marginali ed in declino come la montagna sambucana.

Con tali opere è stato realizzato il completo recupero fisico e funzionale dell'ex canonica della chiesa di San Jacopo, a Castello di Sambuca, edificio della consistenza di circa 700 m², articolato su quattro livelli che conserva consistenti strutture medievali. In questi locali sono realizzati un bivacco per escursionisti, il "punto informativo dell'itinerario della pietra" dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese, servizi igienici e l'appartamento per il gestore dell'intera struttura. La capacità ricettiva massima è di 25 posti letto, limite dato dalle norme di sicurezza ed

antincendio, non superabile a causa della morfologia dell'abitato, inaccessibile a mezzi motorizzati. Il progetto proposto congiuntamente dalla Parrocchia di San Jacopo alla Sambuca e dal Comune di Sambuca Pistoiese che hanno stipulato apposita convenzione, che individua la Parrocchia quale soggetto attuatore e il Comune quale gestore, è stato ultimato in data 07/12/01 in tutti i lavori edili e sono in corso le chiusure degli atti tecnico-amministrativi, le pratiche catastali, l'agibilità, e l'installazione della segnaletica. Attualmente è stato erogato l'80% del contributo spettante.

2/c Comune di Piteglio recupero di immobili a fini turistici : Il progetto è articolato in due fasi, una che finanzia interventi e progetti privati di investimento per favorire lo sviluppo locale con il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare ad uso turistico ed una seconda che prevede il restauro da parte del comune di Piteglio di aree di uso pubblico nei borghi rurali del comune. Relativamente alla prima fase costituiscono interventi i progetti finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare per realizzare strutture ricettive alberghiere con le caratteristiche di civile abitazione di (cui al tit. II, cap II sez. III della l. r. 23.3.2000 n 42 testo unico delle leggi regionali in materia di Turismo), con il vincolo di uso turistico per almeno 5 anni, e con l'impegno a commercializzare i posti letto con l'operatore turistico individuato dal comune che gestirà tutti gli immobili che beneficiano del finanziamento. In data 18 ottobre 2000 il comune di Piteglio ha emesso il bando per l'assegnazione dei contributi che sono previsti pari al 30% delle spese ammesse. Attualmente sono state ammesse alla domanda di contributo nove soggetti. Nella seconda fase, invece il comune di Piteglio ha attivato con il proprio ufficio tecnico i lavori per la valorizzazione delle aree pubbliche dei borghi rurali.

2/d Giardino didattico del percorso ecomuseale del ferro : il comune di San Marcello Pistoiese dopo l'esecuzione di lavori di pronto intervento per scongiurare la perdita dei reperti e manufatti presenti nell'area dell'antica ferriera, ha consegnato i lavori nel febbraio 2001 alla comunità montana dell'Appennino pistoiese, che con proprie maestranze, ha realizzato il 70% dell'opera che sarà conclusa prevedibilmente nel maggio 2002. Questi hanno riguardato la realizzazione della "briglia" sul fiume per consentire la captazione dell'acqua, della gora che si snoda nel giardino e di una piccola ghiacciaia. Attualmente sono state liquidate cifre per euro 57.843,17 pari a £ 112.000.000, 80% del contributo assegnato.

2/e Aula verde attrezzata a supporto delle attività naturalistiche sportive e ricreative: i lavori consegnati dal comune di Cutigliano nel giugno 2000 sono stati completamente realizzati ed è stato liquidato l'intero contributo regionale. La filosofia che ha guidato l'intervento è stata quella dell'inserimento di strutture a basso impatto ambientale, con locali seminterrati, copertura vegetale e utilizzo di materiali locali quali pietra serena e legno. La collocazione delle strutture riprende l'andamento delle curve di livello, per rendere più armonioso il loro inserimento e limitare i movimenti di terra cosicché dal piano di campagna emerge solo una porzione. Per il dimensionamento dei locali sono stati considerati, come parametro di riferimento, 180 posti tavola e ne è derivata una superficie del locale di somministrazione di 126 mq, 3 servizi igienici per avventori, di cui uno per portatori di handicap, un locale di preparazione pasti di 45 mq, un locale spogliatoio ed un servizio igienico per gli addetti. Questo tipo di costruzione costituisce uno dei primi esempi nella zona di

struttura che per versatilità, calore ed ecologicità prefigura il futuro tipologico di queste costruzioni, in sostituzione di quelle in cemento armato, meno armoniche nell'ambiente. Un campetto polivalente permette la pratica di basket, volley, pattinaggio e calceetto oltre altri possibili utilizzi come pista da ballo, sport o spettacoli. La presenza dei servizi igienici e dei punti cottura favorisce il campeggio libero e l'utilizzo come posto tappa di percorsi trekking, ippotrekking e ciclo turismo. A questo proposito è anche opportuno il recupero di alcuni vicini tracciati viari storici di collegamento del Serrettone con l'abitato del Melo e con altri siti di interesse. Più semplicemente l'area si presta al picnic o più concretamente, anche in termini di ritorno economico, all'affitto giornaliero per feste private, matrimoni, o qualsiasi altro tipo di convivio che potrebbero interessare, oltre ai gestori dell'area, i ristoratori locali e le società di catering e infine non si deve sottovalutare la specifica predisposizione stagionale ad ospitare conferenze come "aula" per lezioni su storia, natura, e cultura locali e educazione ambientale, anche collegata ai circuiti dell'ecomuseo.

2/f Funivia della doganaccia: la comunità montana dell'Appennino Pistoiese ha terminato i lavori che sono stati rendicontati e conseguentemente è stato liquidato l'intero contributo regionale.

3)* SEL 15 Val di Cecina quadrante interno e quadrante costiero**

Il PLSS articolato in 20 progetti (9 nel quadrante interno, 11 nel quadrante costiero) è in avanzato stato di realizzazione poiché al secondo anno di attuazione sono già completamente terminati 13 progetti. Attualmente risultano occupati a tempo determinato n 14 addetti e a tempo indeterminato n. 36 addetti. Più specificatamente:

Quadrante Interno

3/a Coagri: il progetto è completato e ha visto la realizzazione di una vasca in cemento armato per la raccolta delle acque reflue di vegetazione del frantoio sociale in località La Melatina di Riparbella. Sono stati assunti a tempo indeterminato due nuovi addetti rispetto all'unico previsto nel programma e sei stagionali rispetto ai 4 previsti.

3/b Realizzazione gelateria e caffetteria Pasticceria Migliorini a Volterra: il progetto è stato concluso nell'ottobre 2000 ed ha portato all'ampliamento dell'area di vendita, non più limitata alla pasticceria, ma comprendente anche una caffetteria e una gelateria. Sono stati poi realizzati nuovi laboratori, magazzini, servizi igienici per il pubblico e per gli addetti oltre che rinnovata completamente tutta l'impiantistica ed abbattute le barriere architettoniche. Sono stati assunti due nuovi addetti.

3/c RDA Castellina Marittima : Il nuovo stabilimento, per la produzione di condimenti a base di carni e vegetali, è stato realizzato nel 2000, in località le Badie di Castellina Marittima ed è funzionante. Sono stati allestiti gli impianti di climatizzazione e antincendio. L'attività lavorativa è già stata trasferita nel nuovo stabilimento.

3/d Spostamento distributore carburanti, Orciano Pisano: il progetto è concluso dall'agosto 2000 ed ha portato allo spostamento del vecchio servizio dal centro dell'abitato alla nuova e più razionale collocazione fuori dal paese riducendo problemi di circolazione e di compatibilità ambientale. La trasformazione del

distributore in stazione di servizio con autolavaggio ed officina ha portato all'assunzione di un addetto.

3/e Comune di Pomarance ristrutturazione di rocca Sillana: i lavori di restauro e valorizzazione di rocca Sillana hanno riguardato la pulitura dalla vegetazione infestante dell'area circostante la rocca e lo scavo dei livelli di terra nel tempo scivolati sui resti architettonici. Sono stati avviati poi lavori di vero e proprio scavo archeologico che hanno portato alla luce nuove strutture e a ambienti che si pensa di destinare nel futuro a spazi espositivi non esclusivamente del materiale archeologico rinvenuto. In vista del futuro uso turistico/ricreativo del complesso sono state realizzate opere di adduzione elettrica per l'impianto di illuminazione, di approvvigionamento idrico e degli scarichi. Nell'estate 2001 il sito è stato aperto al pubblico e nell'area sono state organizzate le prime manifestazioni culturali e turistiche.

3/f SLP Montescudaio: il progetto risulta concluso. Sono state realizzate le strutture murarie ed acquistato il nuovo macchinario ed è stata trasferita nel nuovo impianto la produzione di guide per avvolgibile. Sono stati assunti 3 nuovi addetti: 2 in più del previsto.

3/g DIVA Pomarance: il programma di ammodernamento del ciclo produttivo che prevede l'acquisto di nuovi macchinari per attività di sabbiatura e movimento terra è in fase di realizzazione. Sono stati costruiti la nuova tettoia e il locale per la sabbiatura, sono state acquistate macchine da ufficio e in leasing nuove macchine operatrici. L'investimento realizzato ha reso necessaria l'assunzione di un nuovo operaio addetto al mezzo meccanico e all'ammodernamento dei sistemi gestionali. Il progetto non verrà realizzato nella sua interezza poiché non verrà acquistata la sabbiatrice dato che la commessa di lavori per la sabbiatura è venuta meno a causa della crisi della società Chimica Larderello spa. Il contributo verrà quindi rimodulato.

3/h Cafarelli resins co Montescudaio: attualmente risulta eseguito l'ampliamento dello stabilimento e realizzata la nuova strada d'accesso con cancello scorrevole, ma non ancora acquistato l'impianto di produzione della resina, elemento qualificante del progetto, che dovrebbe portare, sulla base delle previsioni, all'assunzione di due nuove unità lavorative.

3/i Lemp/Montescudaio: Il progetto risulta concluso. L'iniziativa coordinata con il precedente progetto SLP per la produzione delle guide per avvolgibili, ha visto la costruzione di un capannone, l'acquisto di macchinari e il successivo trasferimento dell'attività. Risulta assunto un nuovo addetto.

quadrante costiero

4/a) Acquisto attrezzature e ampliamento capannone, St. Scale di Tarchi & Salvi snc: la St. Scale di Tarchi & Salvi snc è in piena espansione e l'acquisto del capannone ha consentito una migliore riorganizzazione del ciclo produttivo. Nel nuovo capannone sono state trasferite le fasi della verniciatura e dell'assemblaggio, i macchinari sono così sfruttati in modo più efficiente, l'assemblaggio risulta più pratico e veloce e migliorano le generali condizioni ambientali per gli operai che vi lavorano. Con l'acquisto di un secondo capannone, dove viene ubicata la produzione vera e propria delle scale, il processo di ampliamento e riorganizzazione aziendale sarà concluso. L'azienda sarà a quel punto al passo con i tempi per macchinari, ciclo produttivo, strutture e locali aziendali per la lavorazione e la convivenza di un

maggior numero di operai che incrementano l'occupazione nell'azienda (ad oggi 7 unità in più rispetto al 1999). I miglioramenti ambientali riguardano la riduzione degli scarti e l'attivazione del risparmio energetico dato dagli impianti di produzione altamente meccanizzati a controllo numerico che riducono in maniera determinante gli scarti di produzione aumentando al contempo la produzione e assicurando maggiori standard qualitativi. E' stato inoltre installato un impianto di riscaldamento ad elevato risparmio energetico che sottopone a combustione gli scarti di lavorazione per ricavarne energia per le caldaie. I due capannoni finanziati dal contributo regionale sono moderni per impianti idraulici, elettrici e di gestione del layout dei macchinari. Questo riduce i rischi d'infortunio degli addetti ai vari cicli produttivi. Con la riorganizzazione la S.T. Scale ha avviato anche le pratiche per la certificazione ISO 9002 per la quale è stata superata una prima verifica precertificativa.

4/b) Apertura Nuova Scuola, British School Cecina: la realizzazione della scuola ha sopperito alla carenza nel territorio di Cecina di un centro di formazione linguistica in un contesto dove il turismo è una delle fonti principali dell'economia. La British School di Cecina è attualmente funzionante: sono state realizzate tutte le opere di ristrutturazione interna dello stabile che accoglie la Scuola con la trasformazione dei vani in aule didattiche, la realizzazione di servizi igienici, la sostituzione dei vecchi infissi con nuovi adeguati alle norme di igiene e sicurezza, l'adeguamento dell'impianto elettrico ed idraulico, l'acquisto di porte interne per l'accesso da parte di disabili, l'arredamento, e l'acquisto di hardware e software per l'ammontare di 160 milioni di lire. Rimangono da attuare alcuni interventi migliorativi per i quali è prevista la conclusione entro il giugno 2002.

Il progetto opera nell'ambito dell'istruzione e della formazione ed ha creato nuovi posti di lavoro (5 docenti, di cui tre a tempo pieno e due part time, più un socio). La British School di Cecina collabora con l'ISIS "M. Polo" di Cecina, scuola superiore statale, sia nell'ambito della III Area che nel Progetto Lingue 2000 (progetto finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione), con l'ISIS "Mattei-Solvay" di Rosignano, nell'ambito del Progetto Lingue 2000, e con il 2° circolo didattico "Carducci" di Rosignano Marittimo svolgendo, per il secondo anno consecutivo, corsi di aggiornamento per insegnanti statali nel ambito nel progetto Socrates. Inoltre con l'ISIS "Marco Polo" di Cecina la British School è soggetto partner in due progetti del "Fondo Sociale Europeo", ob. 3, Misura C2, sulla "Prevenzione della dispersione scolastica". La stessa è inoltre iscritta nella long list della Regione Toscana come ente accreditato per la "formazione professionale", è centro accreditato per i nuovi corsi d'apprendistato e ha la Presa D'Atto del Ministero della Pubblica Istruzione per svolgere attività didattica. Inoltre, per ulteriormente qualificarsi, la scuola intende implementare le procedure per ottenere la Certificazione Vision 2000 e il nuovo accreditamento del MPI per "fare formazione" a docenti del MPI.

4/c) Ampliamento insediamento produttivo, Filippi Lido srl: Sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi previsti nella relazione iniziale che hanno portato miglioramenti nelle attività tecnico/amministrative a seguito della riunione degli uffici tecnico, commerciale e amministrativo e del loro collegamento in rete. Ne è risultato un miglioramento della produzione e nel 2001 sono state prodotte 573 imbarcazioni con una media mensile di 43,37 imbarcazioni standard, superando largamente quindi l'obiettivo originario che prevedeva una produttività di 23 barche

standard al mese. Questo è stato conseguito anche con la costruzione del locale di stoccaggio imbarcazioni debitamente attrezzato e adibito a reparto per lo stampaggio resina epox. Le migliori condizioni di lavoro (sia dal punto di vista dello spazio disponibile per il lavoro, che dal punto di vista della salubrità) hanno contribuito a migliorare ulteriormente l'indice di produzione che dal 1999 al 2001 è aumentato del 57%. Sono stati assunti 7 dipendenti ed è prevista l'assunzione di altre due persone nei prossimi mesi del 2002 (un operaio e un impiegato), quindi l'obbiettivo originario di 2 dipendenti in più a regime è stato largamente raggiunto. Sono migliorate le condizioni ambientali, per risparmio energetico e per armonico inserimento della struttura nel paesaggio.

Ulteriori interventi, non previsti dal progetto iniziale, quali la pavimentazione esterna dei piazzali della movimentazione delle imbarcazioni finite e per le operazioni di carico e scarico hanno ulteriormente migliorato l'aspetto estetico dell'insediamento. L'impresa continua a ricevere ordini, anche da prestigiose federazioni e da nuovi mercati e grazie all'aumento della propria capacità produttiva è in grado di soddisfare le relative richieste. E' una conferma di fiducia conseguente anche ai successi conseguiti nelle Olimpiadi di Sidney ed ai Campionati Mondiali del 2001).

4/ d) Ampliamento e Sviluppo dell'attività, Effemme snc : Gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti: l'acquisto del capannone (Giugno 2000) è stato realizzato con un contratto di leasing immobiliare novennale e la società ha deciso di ampliarne la superficie dai 200mq iniziali a 400 mq dotando il tutto di impianto elettrico, idraulico, sanitario e di riscaldamento. L'investimento ha determinato una decisa impennata del lavoro, saturando il terzo socio entrato nel 1999 e rendendo necessario l'aggiunta di un quarto socio. La crescita dell'azienda trova riscontro anche nel volume di affari (+52% rispetto al 1999). In termini occupazionali, oltre alla saturazione della forza lavoro prodotta dal terzo socio della società, nel corso del 2001 sono stati stipulati 3 contratti di collaborazione coordinata e continuativa, tuttora in essere. La realizzazione ha trasferito il traffico stradale dei fornitori, in gran parte autocarri, dal centro abitato alla zona industriale, migliorando lo stato di sicurezza e vivibilità degli abitanti.

4/e) Realizzazione macello pubblico, Comune di Cecina : Il progetto ha portato grosse modifiche alla precedente struttura rese necessarie per la separazione dei percorsi "sporco" e "pulito" di macellazione, senza più interferenza tra animali vivi e carni macellate in uscita dal mattatoio, e per consentire, nella sala di macellazione bovini, la lavorazione "in linea", ossia con l'animale alla guidovia. In tal modo questo subisce le diverse lavorazioni rimanendo sollevato da terra, lungo un percorso che conduce alle celle frigorifere e durante il quale gli operatori utilizzano apposite pedane di sollevamento in acciaio zincato che consentono di raggiungere altezze di lavorazione diverse. Ciò ha presupposto la posa in opera di una trappola per l'abbattimento, di una vasca di acciaio per la raccolta del sangue e delle strutture ausiliari per l'aspirazione e spinta in serbatoi esterni, di paranchi elettrici per il sollevamento dell'animale morto, di una guidovia monorotaia per lo spostamento dell'animale e di una cella frigo, oltreché il rifacimento della pavimentazione, l'apertura di porte di sicurezza, la realizzazione di un percorso per l'accesso dei camion e del conseguente adeguamento delle strutture già esistenti. Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria ed acquisto attrezzature sono stati resi necessari dalla

urgente necessità di adeguare il mattatoio, ubicato in Cecina Via Curtatone, alle norme igienico sanitarie. Non sono previsti incrementi di occupazione.

4/f) Impianto di sabbiatura metallica: Rubberplast srl

La realizzazione del progetto è stata completata in data 31/03/2001. L'impianto realizzato comprende una platea in cemento armato di 12x8 mt sulla quale è stata posizionata una cabina metallica prefabbricata in pannelli in acciaio rivestiti internamente in gomma antiusura di dimensioni 10x5x5 mt. di altezza. Questo impianto comprende un sistema di recupero e pulizia della graniglia metallica che così trattata viene rimessa nuovamente in circolo con un notevole risparmio economico. Il recupero dell'abrasivo è costituito da n. 3 nastri trasportatori a rastrelli che convogliano sabbia metallica in una coclea la quale spinge la stessa in un vaglio separatore che provvede a dividere la graniglia dallo sporco. Questo nuovo impianto rispetto al vecchio tradizionale a sabbia silicea offre vantaggi di eliminazione dell'inquinamento atmosferico, migliori condizioni di lavoro per l'operatore, aumento della qualità del prodotto sabbiato e quindi del prodotto finito. Il fatturato è aumentato se pur lievemente dato che l'impianto è entrato in funzione nell'autunno. Tale incremento è stimato in crescita nei prossimi mesi favorendo l'assunzione di nuovo personale, tenendo conto che è già stato assunto un operatore.

4/g) Realizzazione locali degustazione e commerciali Co-Agri Soc. Coop: Il locale, situato in prossimità di un frantoio e centro di imbottigliamento dell'olio, ha subito un forte ritardo nei lavori sebbene siano già state realizzate alcune opere impiantistiche. Al momento i lavori di ristrutturazione e allestimento dei locali sono in corso e si prevede che il termine degli stessi avvenga entro la fine del mese di maggio 2002.

4/h) Acquisto in PIP le Morelline: beneficiario, Falegnameria Orlandi : l'acquisto del capannone, previsto dal progetto, ad oggi non è stato possibile poiché ad esso è subordinata l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione e completamento delle opere tecnologiche e impiantistiche atte al trasferimento dei macchinari ed al conseguente avvio dell'attività in loco. Il beneficiario ha versato, quale caparra per l'acquisto del capannone, la somma di Lit. 43.934.000 che, al momento della consegna dei lavori e della stipula del contratto di leasing con la società Promo 2 di Livorno, sarà riconteggiato quale acconto della maxirata iniziale del sopracitato leasing immobiliare. Il capannone oggetto dell'investimento è quasi ultimato ed è previsto il trasferimento entro aprile 2002. Una volta effettuato il trasferimento si prevede una notevole riduzione dei costi di trasporto, di manutenzione dei mezzi e dei carburanti con una conseguente diminuzione di inquinamento ambientale. Nel corso del 2001 sono stati assunti a tempo determinato un amministrativo part-time ed un apprendista falegname, per i quali si prevede l'assunzione a tempo indeterminato alla scadenza dei rispettivi contratti.

4/i) Formazione, Progetti PMI, GABI Communication :

Il progetto, iniziato in data 06/09/1999, si è concluso in data 31/08/2000. Si rinvia alla relazione presentata al Consiglio regionale nell'aprile 2001

4/l) Ristrutturazione Laboratorio, Panetteria Celli Lauro

Il progetto, iniziato in data 24/09/1999, si è concluso nel settembre 2000, nel mese di Giugno 2001 la Pasticceria Panetteria Celli Lauro ha assunto una nuova unità lavorativa con l'incarico di aiuto fornaio.

4/n) Progetto Business 2000, Progeco Sistemi : il progetto è in fase conclusiva. Gli sviluppi occupazionali sono stati superiori alle aspettative: erano state previste 4 nuove unità a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato, in realtà le unità a tempo indeterminato sono 6 e quelle a tempo determinato sono 8. Ciò ha permesso un ulteriore incremento dei Ricavi di Produzione di oltre il 36% rispetto all'esercizio precedente.

5) * SEL 17 Arcipelago Toscano**

Il PLSS, articolato in 10 progetti denota, nell'arco del 2001 un rallentamento nella realizzazione dei lavori. Un solo progetto risulta completato, per un altro è stata preannunciata la rinuncia al contributo, gli altri procedono lentamente o in realizzazione parziali rispetto alle ipotesi iniziali. Nello specifico:

5/a) Realizzazione struttura commerciale, Az. Agricola Mola : proseguono, seppur con lentezza i lavori di questo progetto che fa parte di una iniziativa di maggiori dimensioni tesa a realizzare un importante centro di esposizione, lavorazione e commercializzazione dei minerali dell'Elba collocata in un area commerciale dei prodotti tipici elbani ossia vino e minerali. Numerose difficoltà hanno portato ad un ritardo dell'intervento, del quale comunque si prevede la conclusione nei tempi previsti.

5/b) Trasformazione area industriale soc. BMT SRL di Mazzei Mauro & C.

5/c) Trasformazione area industriale, Lupi Arduino

5/d) Trasformazione area industriale, F.lli Anselmi SNC :

i tre progetti sono realizzati in altrettante porzioni di un ex fabbricato industriale in località Val di Cappone del comune di Marciana Marina, dove fino a qualche tempo fa veniva lavorato il pesce. L'immobile versava in condizioni fatiscenti e in completo stato di abbandono tanto da creare un impatto ambientale pessimo nel contesto della zona. Il fabbricato si è prestato ad una riconversione ed una ristrutturazione in linea con le più moderne tecnologie produttive, con le normative sulla sicurezza, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e per un notevole miglioramento dell'aspetto esteriore della struttura. Sono stati effettuati lavori di manutenzione di tutto il cantiere per renderlo agibile, installati portoni di accesso e porte di sicurezza, completamente ripulito di tutte le erbacce e rifiuti il piazzale esterno. Due dipendenti sono a regime a tempo indeterminato e n. 1 in sospensione perché militare.

5/e) Trasformazione area industriale, Edilcasa srl : la società ha rinunciato al contributo previsto dalla L.R. 41/98 poiché il progetto ammesso a finanziamento non rispecchiava più le finalità iniziali, ma affrontava una nuova tipologia di investimento non ammissibile nell'ambito del programma.

5/f) Ristrutturazione capannone, G & B di Palmieri Sandro : L'investimento prevedeva l'acquisto di uno stabile per la nascita di un cantiere nautico nella zona artigianale in loc. La Pila ma l'immobile individuato non è più disponibile. Ad oggi l'investimento ammonta a circa Lit.70.000.000 e riguarda per lo più l'acquisto di materiali ed attrezzature. L'azienda è in pieno sviluppo produttivo, (la produzione negli ultimi due anni ha avuto una crescita esponenziale) e prevede a breve di assumere personale.

5/g) Recupero, riciclo inerti, Marco Pieruzzini : il progetto prevede la realizzazione di un sistema di recupero e riciclaggio dei rifiuti provenienti da costruzioni,

demolizioni, scarti di lavorazione di rocce e pietre da costruzione. Il progetto ha subito rallentamenti perché i tempi per il cambio di destinazione dei terreni sui quali deve essere allestita la piazzola di riciclaggio dei rifiuti, si sono dimostrati più lunghi del previsto. Sono già stati acquistati i macchinari e questi, avuta la disponibilità dell'area, possono entrare in funzione nell'arco di un mese,

5/h) Recupero, riciclo inerti, Soc. Coop. Lavoro e Territorio : il progetto è collocato a Rio Marina, nelle pertinenze del parco archeominerario dell'Elba. Di esso è già stata realizzata la strada d'accesso, la recinzione e la segnaletica d'indicazione della piattaforma. Risolto il problema del vincolo idrogeologico che interessa l'area si sta procedendo al riempimento della piattaforma con massi per portarla a livello per l'installazione dell'impianto. Il progetto è da mettere in relazione al programma di raccolta con piattaforme mobili dell'ESA. E' stato rendicontata una spesa pari al 50% dell'investimento preventivato ed erogato un anticipo sul contributo. La Cooperativa, fallita nel 2001, rinuncia alla restante quota di contributo che costituirà un'economia da utilizzare.

L'investimento, anche se parziale, ha valenza positiva in quanto comunque ha prodotto un miglioramento ambientale con recupero e riciclo di inerti.

5/i) Ristrutturazione attività falegnameria, Canata Elio : Il progetto, iniziato in data 01/10/1999, è concluso dal 20/02/2000. L'investimento preventivato -(completo riassetto tecnologico e di attrezzature a causa di un incendio subito il 28/12/1998)- è stato compiuto superando di gran lunga l'importo previsto inizialmente per l'acquisto di una serie di macchinari ad alto contenuto tecnologico. E' importante sottolineare che il progetto preventivato ha raggiunto gli obiettivi prefissati, consentendo all'imprenditore di riprendere il volume di lavoro a pieno regime, recuperando quanto perso a causa del sinistro. L'organizzazione del lavoro e la qualità del processo produttivo traggono vantaggio dall'insieme degli investimenti; la disposizione dei macchinari rispetta un filo logico di "catena produttiva" con riflessi positivi sui tempi di lavorazione.

5/l) Realizzazione stazioni raccolta e smaltimento inerti, ESA Elbana Servizi Ambientali il progetto prevede la realizzazione di stazioni mobili di riciclaggio e raccolta di materiali inerti. E' già stato commissionato l'acquisto di macchine da allestire a "porta scarrabili" e la gara per container scarrabili da 1 mc da usare laddove non c'è possibilità di uso di grandi mezzi. L'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani riguarda una vasta zona del territorio vista la convenzione con i comuni di Marciana, Rio Marina, Rio Elba, Capoliveri: in pratica tutto il versante orientale dell'isola. Saranno realizzate almeno 20 piazzole "sorvegliate" per evitare un gettito indiscriminato dei rifiuti e consentirne un riparto secondo le categorie di selezione (legno trattato, calcinacci, legno non trattato, ferro, frigoriferi). Per organizzare la raccolta si pensa di abbinare il rilascio delle licenze edilizie alla raccolta dei rifiuti.

6) *SEL 31 Amiata Grossetano**

6/a Rete fognaria nel comune di Castel del Piano : esperimento l'appalto dei lavori per un primo stralcio relativo al tratto Contessa-Macinaie e stipulato il contratto sono stati realizzati i lavori per una spesa di £ 120.266.200 come risulta dallo stato di avanzamento dei lavori al 30 11 2000. Conseguentemente si è tenuta la conferenza dei servizi con il comune di Abbadia San Salvatore, territorio interessato dal tracciato

della rete fognaria, che ha dato parere favorevole per la prosecuzione dei lavori del secondo stralcio dei lavori.

6/b Centro assistenza allo sviluppo locale: il comune di Cinigiano, beneficiario del contributo ed attuatore del progetto ha organizzato un INFO-POINT, dotato di personale legato da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa che si avvale anche di personale specializzato per specifiche tematiche, per la diffusione delle informazioni necessarie alla imprenditoria locale ed a altri potenziali imprenditori per l'accesso a forme agevolate di credito e a normative di promozione imprenditoriale giovanile e femminile con particolare riferimento alla locale economia rurale interessata recentemente dalla DOP vino di Montecucco. Sono state espletate 70 pratiche, organizzati 8 convegni, seguita tutta la programmazione delle iniziative del Leader II e del PRUSST,

6/c Progetto rifacimento rete idrica e collettori fognari in alcune vie del capoluogo e della frazione di Selvena: i lavori urgenti di rifacimento della rete idrica nella frazione di Selvena risultano eseguiti per il 90% cioè per 1350 metri e saranno completati con l'allacciamento alle varie abitazioni lavori questi ultimi finanziati con i proventi della l. 135/97. L'intervento ha importanza essenziale per il miglioramento della qualità della vita della popolazione ed evita la dispersione della risorsa idrica proteggendo al contempo la rete di distribuzione da possibili inquinamenti. La nuova rete idrica serve 80 fabbricati e circa 300 abitanti. I lavori sono stati terminati nell'ottobre 2001 ed è in corso la definizione del certificato di regolare esecuzione;

6/d Progetto potenziamento del sistema sorgentizio dei Segalari : i comuni di Roccalbegna e Semproniano, beneficiari del contributo, hanno stipulato una convenzione con la quale assumono reciproci impegni. In data 27.06.2000 è stato contratto mutuo, dal comune di Semproniano, con la CCDDPP per il reperimento delle ulteriori risorse necessarie ed è stato esperito ed aggiudicato l'appalto. Iniziati i lavori sono stati realizzati tre pozzi che però non hanno dato i risultati previsti poiché invece dei 12 litri d'acqua al secondo preventivati ne sgorga solo 1 litro. Quindi i lavori di trivellazione sono stati sospesi per approntare un nuovo studio geologico che offra l'indicazione di siti per trivellare nuovi pozzi. Sono stati realizzati lavori per il 70% dell'investimento.

I progetti descritti ai numeri 6/e, 6/f, 6/g, 6/i, 6/l, 6/n sono attuati direttamente dalla Comunità montana dell'Amiata, essi hanno avuto il seguente svolgimento:

6/e Redazione di studio di protezione civile nel comprensorio della comunità montana : sono stati affidati, in data 29/10/01, gli incarichi per la definizione dei piani e dei programmi di protezione civile all'ing. Carlo Balducci associato ad altri professionisti che ne hanno sottoscritto la convenzione il 31 dicembre 2001. Gli incarichi prevedono la redazione del piano intercomunale e dei piani comunali in materia di protezione civile, con l'indicazione tra l'altro delle aree sulle quali realizzare gli impianti di emergenza. Una volta individuate tali aree, la Comunità montana ne avvierà le procedure per l'acquisizione. L'incarico prevede anche l'approfondimento di studi specifici per il recupero ed il consolidamento delle strutture edili e nei centri storici Amiatini che sono tutti in zona sismica.

6/f Strada del vino : il progetto strada del vino di Montecucco, è concluso. Con esso si è proceduto alla posa in opera di appropriata cartellonistica, all'allestimento e alla gestione del museo della vite e del vino in un edificio antico della frazione di

Montenero d'Orcia, e alla creazione, nel ristrutturato palazzo Bruchi di Cinigiano, di un centro di informazione sulla strada del vino.

6/g Strada della castagna: il progetto impostato coordinatamente con il precedente "*strada del vino*", è concluso ed ha visto la posa in opera in terreni di proprietà privata coltivati a castagneto di specifica segnaletica.

6/i Studi di mercato dei prodotti tipici : anche questo progetto strettamente collegato ai due precedenti ha comportato l'affidamento di incarichi a professionisti per studi di mercato su tre prodotti tipici locali: il vino di Montecucco, la castagna del monte Amiata, l'olio dell'olivastra Seggianese con particolare attenzione anche agli aspetti paesaggistici che derivano dalla loro coltivazione. La ricerca è stata impostata su due obiettivi: quello della identificazione dei mercati di riferimento dei prodotti locali e quello della definizione dei nuovi strumenti per il commercio e la diffusione dei prodotti agricoli di qualità. Lo studio è stato effettuato con una analisi di marketing dei prodotti in rapporto alla loro distribuzione ed alla concorrenza. La raccolta dei dati utilizzati per l'indagine empirica costituiscono la base per la creazione di uno osservatorio che produce un "rapporto periodico" degli andamenti di mercato delle produzioni locali e costituisce la base per conoscere i prodotti, la loro risonanza nel territorio, i metodi per la migliore valorizzazione, nuove linee di mercato, l'individuazione di nuove professionalità e l'orientamento per la loro formazione che costituisce un valido aiuto per nuova capacità occupazionale in tutte le fasi della filiera dei prodotti locali nonché presso le agenzie della formazione.

6/l Mostra Mercato : La Mostra Mercato dei prodotti dell'industria, agricoltura, artigianato, amiatini è servita e serve per far conoscere ad un pubblico più vasto i prodotti tipici che caratterizzano l'Amiata. La manifestazione si è svolta, nel triennio, nel Comune di Castel del Piano nel mese di Agosto, con una durata media di circa nove giorni, occupando una superficie complessiva di circa 8.000 mq di cui 2.400 mq di superficie coperta noleggiata agli espositori, 1.300 mq di superficie scoperta noleggiata agli espositori, 1.000 mq di superficie coperta adibita a sala convegni, ristorazione, ufficio stampa, e centro di promozione turistica del territorio; i rimanenti spazi sono stati adibiti allo svolgimento di manifestazioni musicali e teatrali, aree destinate ai giuochi per l'infanzia , punti di sosta con alberi e aiuole fiorite. Le ditte espositrici sono state mediamente 95 ed hanno esposto prodotti in legno e derivati, panieri e canestri in vimini, ferro battuto, in cuoio, in pelle, borse e valigeria, prodotti agro alimentari olio, vino, miele, castagne, articoli da forno dolci e pane, salumi, ceramiche, vetro, cristalleria. I visitatori paganti facendo una media del triennio sono stati circa 14.000 l'anno, i visitatori totali circa 20.000 ogni anno. La mostra mercato ha favorito un continuo flusso turistico nazionale ed estero, facendo registrare nel periodo immediatamente precedente l'inaugurazione e durante lo svolgimento della manifestazione il tutto esaurito negli alberghi, pensioni, agriturismo e ristoranti e nelle agenzie di affitto soggiorno. Evidentemente le potenzialità culturali, storiche, ambientali offerte dall'Amiata congiuntamente all'interesse per la mostra mercato riescono a portare nell'Amiata un discreto numero di turisti per periodi anche relativamente lunghi. Sono state rilevate dall'A.P.T. Amiata circa 65.000 persone di cui circa 16.000 straniere, con una presenza media sul territorio di circa 10 giorni. Gli effetti benefici riscontrati sono un maggiore incremento dell'occupazione anche se a tempo determinato, soprattutto negli alberghi, ristoranti, un incremento dei servizi di

collegamento tra i vari paesi, una maggiore vendita di generi di consumo e una più profonda conoscenza dei prodotti dell'Amiata.

6/n insediamento aree PIP : espletato il bando da parte della Comunità montana , nonostante la pubblicità data al progetto, sono pervenute alla comunità montana poche richieste di soggetti che chiedono contributi per il trasferimento nell'area PIP delle loro imprese. Attualmente è in corso l'istruttoria di verifica della ammissibilità delle richieste pervenute.

7) *Area dei monti Pisani**

Il programma articolato in 5 progetti, 4 nell'area pisana ed 1 in quella lucchese tra loro tutti strettamente correlati e tesi alla valorizzazione della produzione olearia locale, ha avuto inizio regolarmente, ma la sopraggiunta crisi politica del comune di Buti, (peraltro coinvolto in ben tre progetti), che ha trovato soluzione solo nelle elezioni del 13 maggio 2001 ha di fatto congelato i lavori. Questi sono stati ripresi dopo l'insediamento della nuova giunta comunale di Buti ed hanno portato alla realizzazione della prima parte degli interventi promozionali con la definizione ed approvazione da parte di tutti i comuni della zona dello statuto "Strada dell'olio del monte pisano" finalizzata alla promozione della cultura, del territorio, delle emergenze turistico naturalistiche, dei prodotti ambientali e agricoli dell'area. Al contempo è stata realizzata la stampa di un depliant e di un video informativo che coinvolge tutti i comuni del Monte Pisano ed altresì predisposta tutta la cartellonistica illustrante la "Via dell'olio" che nei prossimi mesi sarà installata nei siti già individuati dagli enti locali. Il comune di Buti ha avviato i lavori del progetto recupero archeologico del quale sono già stati affidati i lavori che porteranno ad una completa risistemazione di piazza Garibaldi nel centro storico, iniziativa che fa parte di un programma più ampio di riqualificazione del centro storico e che è sostenuta anche dai contributi dei *fondi strutturali*.

CONCLUSIONI

Nel secondo anno di attuazione i sei programmi locali di sviluppo sostenibile denotano un andamento molto diversificato.

I Plss Valle del Serchio, Area Pistoiese e Val di Cecina procedono con una certa speditezza. Del primo Plss infatti risulta che 4 progetti sono completamente realizzati e tre sono ad uno stato di realizzazione superiore al 70%; per il secondo Plss tre progetti sono completamente realizzati e i rimanenti tre lo sono per oltre il 70%; infine 13 progetti su 20 del terzo sono già conclusi.

Il Plss Arcipelago pur procedendo non speditamente, a causa di diversi intoppi (indisponibilità di aree e di strutture, ulteriori richieste di studi e analisi in aree di vincolo) presenta tutti i progetti avviati regolarmente.

I progetti del PLSS Amiata procedono in modo organico e soddisfacente e sei di questi sono già conclusi, per i restanti, caratterizzati da un articolazione complessa che vede il coinvolgimento diretto di enti locali ed uffici statali, sono necessari tempi più lunghi per la realizzazione che comunque è prevista nel triennio. Infine i progetti del Plss Monti Pisani pur pesantemente condizionati dalla crisi politica del comune di

Buti, dovrebbero comunque trovare conclusione nell'arco di tempo previsto dal programma di sviluppo locale a suo tempo approvato .